



# COMUNE DI GENOVA

**VERBALE N. 35**

**CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta pubblica del 5 dicembre 2017*

SEDUTA DEL 05/12/2017

---

Presiede il Presidente A. Piana. assiste il Vice Segretario Generale V. Puglisi

L'anno 2017, il giorno 05 del mese di Dicembre alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 412670 del 01/12/2017

CDLV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "CAMPO DI CALCIO DI PRA' – STANZIAMENTO FINANZIAMENTO E FONDI A DISPOSIZIONE

### **PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi, buongiorno.

Vi prego di prendere posto. Dichiarerei aperta la prima parte della seduta del Consiglio Comunale di Genova di martedì 5 dicembre 2017, la parte dedicata alle interrogazioni a risposta immediata. La prima, o meglio le prime, perché hanno il medesimo oggetto anche se la formulazione della interrogazione è stata avanzata in maniera differente, è quella relativa all'impianto di calcio della fascia di rispetto di Pra'. I proponenti sono il Vicepresidente Salemi e la Consigliera Fontana. Iniziamo dal Vicepresidente Salemi che chiede "Chiarimenti in riferimento alle decisioni di non utilizzare il finanziamento previsto nel Patto per Genova per gli interventi sull'impianto di calcio della fascia di rispetto di Pra' richiesta dalla FIGC, Federazione Gioco Calcio". A lei Vicepresidente la parola.

### **SALEMI - VICEPRESIDENTE**

Grazie Presidente, grazie Assessore della sua presenza, buongiorno Colleghi.

Il testo della interpellanza è chiaro, quello che si vuole sapere è come mai un finanziamento già sostanzialmente operativo e destinato a un impianto sportivo importante della nostra città, sicuramente della parte di ponente della nostra città, sembra, posso dire sembra perché non ho visto gli atti ufficiali però se ne è parlato sulla stampa, poi l'Assessore ci chiarirà, sembra invece essere non più destinato a quello scopo. Voglio ricordare che si sta parlando di un finanziamento di 500.000 Euro, che questo finanziamento fa parte dei 110 milioni che sono stati erogati sulla base dei progetti presentati dall'allora Amministrazione Doria, dal Governo nel novembre dello scorso anno, e i 500.000 Euro sono solo una parte di 7.400.000 che



## SEDUTA DEL 05/12/2017

quel Patto per Genova prevedeva per l'impiantistica sportiva. E immagino che quindi sia una parte di finanziamento dedicato, a livello poi nazionale, a tutte le impiantistiche sportive del paese. È una considerazione che faccio per poi ribadirla in chiusura. In sostanza, quando fu fatto il progetto si prese in esame la condizione del fondo campo dell'impianto di Pra', che è datato 2004, quindi sono più di 12 anni, è un campo sintetico, e si sa che normalmente questo tipo di fondo ha durate limitate, intorno ai 10 anni, 12 anni che c'è già, ma c'è anche un problema di campo per destinazione, ovverosia di quello spazio che è ai bordi del campo vero e proprio di gioco e che serve sostanzialmente per la sicurezza, quindi a dare sicurezza agli atleti che nell'uscita dal campo di gioco per una azione o per un qualcosa di velocemente espresso possono anche farsi del male con i paletti, con la rete eccetera. Quindi è un finanziamento che riteniamo necessario, fu predisposto all'epoca, fu autorizzato all'epoca, e, aspetto non secondario, il Sindaco ha dichiarato, sembra aver dichiarato che si fida dei suoi tecnici, i suoi tecnici hanno detto che questo rifacimento non serve, non è utile, in realtà però sappiamo che il campo di calcio e le attività sportive su quel campo si stanno facendo in deroga fino a giugno 2018, sappiamo che le autorizzazioni a giocare su quel campo alla fine le concede la FIGC che si è espressa in senso invece di tutt'altro avviso, ovverosia che quel campo e quella destinazione, quell'importo serve a far sì che il campo abbia ancora ragione di esistere. Quindi c'è questo aspetto che da un lato abbiamo dei tecnici, io dico affidabilissimi come dice il Sindaco, ma che purtroppo si scontrano contro il parere autorizzativo delle FIGC che è quello che poi decide se fare usare o meno quel campo. Quindi i chiarimenti secondo me sono doverosi, è una situazione che riguarda non solo una squadra di calcio, se pur famosa o comunque importante per quella zona, che è la Praese, ma riguarda anche tutte le attività giovanili che si svolgono lì. Io concludo con un'ultima considerazione. Ho parlato di un impianto sportivo finanziato per lo sport, 500.000 Euro, e io dico se questi soldi non ci servono per il campo di Pra' allora tanto vale, forse è giusto, forse è corretto restituirli al Governo, non ci servono, “caro Governo te li restituiamo indietro”, non credo che questa sarebbe una cosa che ci farebbe oltremodo piacere. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo ora all'articolo 54 formulato dalla Consigliera Fontana, “Campo di calcio di Pra' - Come mai non sono stati stanziati i previsti 500.000 Euro per il rifacimento del campo medesimo, a quanto ammontano i fondi a disposizione per gli interventi su Pra' e le priorità della Giunta”. Consigliera a lei la parola.

**FONTANA – CONSIGLIERA (LEGA NORD LIGURIA)**

Grazie Presidente.

Assessore, abbiamo letto in questi giorni sulla stampa cittadina una diatriba



SEDUTA DEL 05/12/2017

piuttosto esacerbata legata al campo di calcio di Pra'. Finanziamenti sì, finanziamenti no, spese manutentive a carico di chi gestisce l'impianto cioè il Consorzio Pra' Viva, e che pare non siano mai state fatte, pagamenti dei canoni del campo non avvenuti da parte della Praese che è società facente parte di questo Consorzio, verso il Comune. Insomma, c'è sembrato un po' un ginepraio di affermazioni e accuse alle quali credo che il buonsenso dei cittadini chieda una cosa: la chiarezza. Per questo le chiedo come mai non sono stati stanziati i 560.000 Euro per il rifacimento del campo, che a detta di taluni si tratta di un finanziamento vincolato, stanziato dal Governo Renzi, e a quanto ammontano i fondi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per gli interventi su Pra' e quali sono le priorità stabilite dalla Giunta. Grazie

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Fanghella, a lei per la risposta.

**FANGHELLA - ASSESSORE**

Buonasera.

Ringrazio per le interrogazioni che mi son stati fatti, i Consiglieri Salemi e Lorella Fontana. Sostanzialmente Matteo Renzi ha detto che bisogna stare attenti alle fake news, però mi sembra che gli stessi compagni del suo partito non diano seguito alla sua richiesta, in quanto in questi giorni si è proprio visto in maniera palese come è facile screditare una persona o screditare un'attività, senza cercare un riscontro peraltro, perché scrivere sui giornali, soprattutto con giornali amici senza avere la possibilità di contraddittorio credo che sia il peggior modo di fare informazione, soprattutto se sbagliata. Entriamo nel merito. Questo finanziamento, che non sono 500.000 ma 560.000 Euro, fa parte del Patto per la città, è legato a una serie di argomenti, tra cui anche l'adeguamento dei campi sportivi e altro. Nello stesso capitolo ci sono anche altre voci quali dissesti idrogeologici e quant'altro. Questa come premessa. Il PD, che mi ha criticato aspramente, ha fatto firmare, quando era al governo del Comune, una convenzione con Pra' Viva, fra Comune, Pra' Viva e l'Autorità Portuale, quindi un contratto, non una mozione di intenti, un contratto al cui articolo 5 comma 1, per non sbagliarmi lo leggo testualmente, c'è scritto "L'associazione" che c'è scritto Pra' Viva, lo aggiungo io, " dovrà provvedere a propria cura e spese alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere in concessione, nonché all'adeguamento a successive eventuali normative", e qui veniamo agli spazi, "delle strutture relative ai servizi attinenti allo sporto e al tempo libero insistenti sulla fascia." Poi dice "fatto salvo l'eventuale riconoscimento di somme a rimborso per opere di manutenzione straordinaria di varia entità non prevedibili". Parliamo di un campo che ha 12 anni, non è mai stato previsto che dopo 12 anni si debba fare una manutenzione? Quindi se io, per fortuna, non ho finanziato quest'opera mi trovavo la Corte dei conti in casa, perché questo è un abuso, è come



SEDUTA DEL 05/12/2017

se io con i soldi dello Stato andassi a ristrutturare la casa di un mio amico, e questo mi sembra una cosa assolutamente inammissibile. Quindi la disinformazione fa solo danno, bisogna essere certi di quello che si dice. I soldi non sono stati buttati ma verranno utilizzati per situazioni assolutamente utili perché abbiamo tre frane che insistono in sopra Voltri, Villa Duchessa di Galliera, in Villa Pallavicini e villa Doria, dove non abbiamo i soldi per risanarle, che creano anche pregiudizio alla stabilità dei versanti, ma mi rendo conto che sia più importanti fare una marchetta politica, dando dei soldi a un Ente e una associazione, peraltro morosa col Comune, perché non paga da 10 anni i 27.300 Euro per la precisione che non vengono pagati dalla Praese, quindi è morosa, bisogna regalargli 560.000 Euro d'ufficio, contro un atto stipulato dallo stesso PD. Quindi mi sembra che siamo assolutamente fuori di melone a cercare certe soluzioni. Qualcuno dice che è una questione politica. Se fosse una questione politica, e qua entro nel merito, non avremmo neanche finanziato la copertura della piscina. Qualcuno mi dice “ma allora la copertura della piscina puoi finanziarla?” Sì, perché quella non è manutenzione straordinaria, quello lì è un errore progettuale perché c'è una dispersione termica che non ne permette la funzionalità della piscina, ed è una nuova opera, e in quel caso non si rientra nella manutenzione straordinaria, rientra nel discorso di non prevedibile, e quindi quei 750.000 Euro saranno utilizzati per rifar la copertura della piscina. Quindi l'imprecisione di dire “un aspetto politico, ce l'ha con Pra”, no, non ce l'ho con Pra', voglio che i soldi dei cittadini vengano spesi in maniera coerente, corretta, e non buttati via per fare marchette elettorali. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi cortesemente. Vicepresidente Salemi, a lei per replica.

### **SALEMI - VICEPRESIDENTE**

Presidente, ritengo anche doverosa la mia replica, perché io per eleganza non avevo parlato né di marchette politiche, né di baruffe, di un colore rispetto ad un altro, parlavo di fatti tecnici. Un finanziamento per un impianto sportivo, scritto, che lei Assessore ci ha detto, come importo invece i fondi verranno utilizzati per le frane, giusto? Quindi, semmai, la Corte dei conti si deve occupare di un problema di questo tipo, ovvero sia un governo che stanziava per un'opera e si ritrova un Comune che invece ne fa un'altra, tra l'altro sottraendola e non per discorsi politici, sottraendola a una cittadinanza a cui si toglie un campo sportivo, perché se la FIGC poi alla fine non ridà la deroga, su quel campo non si gioca Assessore, e poi ne risponderà comunque l'Amministrazione. Guardi io ho premesso di non avere atti pubblici di questa informazione. Ho premesso che parlavo sulla base di notizie di stampa, l'ho premesso, e non ne faccio una questione di stampa buona e stampa cattiva, lei mi ha risposto che i soldi, è vero, non li utilizzeremo per il campo di Pra', per il quale il



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

Governo aveva invece fatto l'impegnativa, e li utilizzeremo per altre cose. Va bene, questo è una dichiarazione pubblica, poi la cittadinanza, tra l'altro che credo abbia invitato o inviterà il Sindaco a confrontarsi su questo punto, perché gli impianti sportivi credo che la stessa Amministrazione, con la quale mi sto confrontando, mi pare li ha considerati dei beni anche primari per la nostra città. Quindi mi pare che il discorso sia chiaro, il finanziamento c'era e c'era per quell'impianto, lei mi dice che lo utilizzerà per le frane, va bene, io penso che la Corte dei conti abbia motivo di vedere questo aspetto piuttosto che altri. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Fontana, prego.

**FONTANA – CONSIGLIERA (LEGA NORD LIGURIA)**

Sì, grazie Presidente, io mi ritengo assolutamente soddisfatta della risposta dell'Assessore Fanghella, anche perché recupero tempo che penso che ne abbia avuto già in abbastanza il Consigliere Salemi.

SEDUTA DEL 05/12/2017

---

CDLVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO A “QUALI INTENDIMENTI IL COMUNE HA FATTO E INTENDE FARE PER SCONGIURARE LA SITUAZIONE FALLIMENTARE DELLA FONDAZIONE “COLLEGIO SAN GIOVANNI BATTISTA, TENUTO CONTO CHE I DIPENDENTI HANNO UN ARRETRATO DI CIRCA SETTE MESI E CONTRIBUTI DA CIRCA DUE ANNI, ED È STATA AVVIATA UNA SVENDITA PATRIMONIALE”

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo quindi al terzo articolo 54, quello presentato dal Consigliere Giordano, “Quali intendimenti il Comune ha fatto e intende fare per scongiurare la situazione fallimentare della Fondazione Collegio San Giovanni Battista, tenendo conto che i dipendenti hanno un arretrato di circa 7 mesi e contributi da circa 2 anni, ed è stata avviata una svendita patrimoniale”. Risponderà l'Assessore Piciocchi. Consigliere Giordano a lei la parola.

### **GIORDANO - CONSIGLIERE (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente, buongiorno Assessore.

Premesso che ad oggi la Fondazione risulta priva del protettorato, di cui tre membri sono di nomina del Sindaco e uno della città metropolitana, quindi una situazione insolvente da parte della Giunta. Parliamo di una Fondazione Collegio San Giovanni Battista, prima Opera Pia, la più antica che abbia la città di Genova, nata nel 1537 per volontà di alcuni dogi o ex dogi, che lungimiranti avevano visto la necessita di venire incontro a orfani e vedove in particolar modo per le cause belliche della repubblica di Genova, poiché allora si soccombeva se veniva meno il capofamiglia. Nacque quindi l'Opera Pia Poveri Putti di San Giovanni Battista. Successivamente diventò un grande orfanotrofio per ragazzi difficili ed abbandonati, la parte a terra della Garaventa e poi una casa di riposo per anziani nel dopo guerra. Quindi oggi una Fondazione privata ma in controllo pubblico, che nasce nel 2003 per delibera regionale istituzionale, istituzione della IPAB, con un patrimonio di circa 15 milioni di Euro in default, che serve almeno 800 persone quotidianamente, 700 dell'Istituto Cassini, 100 profughi, 30 minori, Fondazione prima accoglienza dei minori e assistenza gratuita a qualche famiglia indicata dal Comune. Analizzando il represso direi che le responsabilità del Comune, partecipe nel fallimento della Fondazione, partono dal Sindaco Vincenzi, poi Doria, sino ai giorni odierni del





SEDUTA DEL 05/12/2017

Sindaco Bucci. Cito alcune parole estrapolate dal Consiglio Comunale del 28 ottobre 2013, del protettore Fedele rimasto in carico, Dott. Francesco de Simone: “Il mio personalissimo punto di vista è che il patrimonio immobiliare è quello che deve sempre essere preservato al massimo perché è bene primario dell'Ente”. Cito Commissione del 13 marzo 2017: “Sono stati venduti dei beni, per la precisazione 19 immobili, nell'arco di un paio di anni per coprirne le spese”. Oggi ci troviamo con il Dott. De Simone, un unico protettorato, e con una situazione finanziaria al collasso, con debiti che sembra superino i 5 milioni di Euro. Dove esistono due dipendenti in arretrato di circa due anni per i contributi e sette mesi per lo stipendio, di cui cito per correttezza le parole del Dott. de Simone in Commissione “Ci sono due dipendenti che stimo moltissimo e che stanno portando avanti insieme a me in maniera meravigliosa questa realtà”. Le chiedo quindi Assessore quale ruolo oggi ha il Comune e come intende perseguirlo al fine di evitare facili ed evidenti speculazioni finanziarie alle parti, visto che il 18 gennaio andrà in asta una cospicua quantità di immobili e soprattutto quali azioni intende mettere in atto verso i lavoratori che in questo momento sono l'anello debole del sistema.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Piciocchi a lei la parola, prego.

**PICIOCCHI - ASSESSORE**

Grazie, buongiorno.

La situazione della Fondazione San Giovanni Battista la conosciamo, io sento il dovere però di rendere alcune precisazioni rispetto a quello che lei ha detto. Intanto sia chiaro che se si è generata questa situazione non è certo responsabilità di questa Amministrazione che è in carica da 5 mesi, noi sappiamo che il quadro della Fondazione è già compromesso non da 5 mesi ma da molti anni. Questa la prima precisazione. La seconda precisazione è che la Fondazione non svolge in gestione diretta nessuno dei servizi che lei ha detto perché di fatto mettono a disposizione gli immobili a cooperative che svolgono questi servizi. Qual è il problema. Ha parlato di speculazioni finanziarie, anche su questo mi permetta di esprimere qualche dissenso, non c'è certo spazio per speculazioni finanziarie a fronte di una Fondazione che ha l'intero patrimonio pignorato, quindi è completamente in stato di insolvenza. Vorrei che fosse molto chiaro che non è un Ente partecipato dal Comune di Genova sul quale il Comune di Genova ha delle responsabilità gestionali. Come lei ricordava è una ex IPAB, trasformata in Fondazione nel 2003, il Comune di Genova esprime dei membri del Consiglio di Amministrazione, i così detti protettori, che guarda caso si sono tutti dimessi proprio per l'impossibilità oggettiva e conclamata da diversi anni di operare di questa Fondazione. Quindi quali sono gli strumenti per risolvere questo tipo di soluzione. Sono gli strumenti che predispone la normativa, quindi è la





SEDUTA DEL 05/12/2017

---

Regione che deve decidere sullo scioglimento, sull'estinzione di questa Fondazione, e conseguentemente sulla regolazione delle partite debitorie che tutt'ora sussistono. Questo è il quadro, quindi quello che fa il Comune, che peraltro ha già fatto il Comune, è di sensibilizzare in Regione su questo problema chiedendo che venga assunto il procedimento che la legge prevede per casi di questo tipo di Fondazioni che non sono più nella condizione di operare. Purtroppo altri strumenti in questa fase non abbiamo. Ripeto, una situazione che abbiamo ereditato, lei ricordava che ci sarà l'asta, è un patrimonio interamente pignorato, quindi si deve prendere atto che questa Fondazione di fatto non è più in grado di operare.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Giordano a lei per replica. Prego.

**PICIOCCHI - ASSESSORE**

Aggiungo che le cose che le sto dicendo mi confortano e mi soddisfano, sia ben chiaro, però è puro stato della realtà.

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego Consigliere Giordano.

**GIORDANO – CONSIGLIERE (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Tenendo conto dell'ultima sua comunicazione, che non conforta e in cui non abbiamo una soluzione immediata, ritengo fondamentale chiedere una Commissione urgente, perché le fondazioni, ricordo, sono dei genovesi, nessuno se ne deve appropriare e dev'essere un bene tutelato dalle Amministrazioni pubbliche, quindi chiederò una Commissione urgente per rendere più chiara e trasparente la situazione. Grazie.

SEDUTA DEL 05/12/2017

---

CDLVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL ROSSI IN MERITO A “SISTEMAZIONE CHIUSURA CANCELLATE PIAZZA SETTEMBRINI”

**PIANA - PRESIDENTE**

Siamo alla quarta interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Rossi, “La situazione della chiusura con cancellata di piazza Settembrini”. Risponderà l'Assessore Garassino. Consigliere Rossi a lei la parola, prego.

**ROSSI – CONSIGLIERE (LEGA NORD LIGURIA)**

Grazie Presidente, buongiorno Assessore.

Parliamo di piazza Settembrini, piazza complicata come tutte le piazze vicino alla stazione, è stata oggetto nel 2016 di un importante riqualificazione da parte del ciclo amministrativo precedente, sulle quali ho avuto molte perplessità anche da Consigliere municipale, perché si è puntato a riqualificare la pavimentazione senza partire dalle fondamenta, quindi una riqualificazione che punta soprattutto sul discorso della sicurezza, che è il problema principale. C'erano almeno 10 attività commerciali fino a 5-6 anni fa, adesso siamo rimasti a due, una è un parrucchiere e l'altro è una pasta fresca che fa anche pizza e roba varia, e questa piazza è diventata da un po' di anni a questa parte, di giorno proprietà, nel vero proprio senso del termine, di sbandati molto spesso extracomunitari dell'est, e alla sera di africani e latinoamericani. Su questa piazza più volte i commercianti hanno chiesto soluzioni concrete, sia per quello che è il consumo dell'alcol, che per quello che è la possibilità da parte dei cittadini di poter usufruire di quello spazio. Era stato creato anche un mercatino intorno al 2015 molto utile, che fungeva anche da deterrente, a far sì che la piazza potesse essere ben frequentata e potesse tenere distanti i malintenzionati. Il mercatino purtroppo ha avuto una chiusura inaspettata, anche incomprensibile da parte degli stessi operatori commerciali e degli stessi cittadini di Sanpierdarena, tant'è che era stata chiesta sia alla Giunta precedente sia a quella ancora precedente, quindi a Vincenzi e alla Giunta Doria, la possibilità di installare delle cancellate che insieme all'utilizzo di telecamere avrebbero dato la parvenza di una maggiore sicurezza alla piazza, cancellate che sono anche state promesse da parte delle Civiche Amministrazioni precedenti, e verso le quali non è mai stata data nessuna risposta. Quindi sono qua a chiederle, sapendo della sua sensibilità sul problema, e dell'impegno che ha già dimostrato nei confronti dei residenti e dei pochi operatori commerciali della piazza rimasti, questo impegno, e volevo sapere appunto a che punto siamo. Grazie.



SEDUTA DEL 05/12/2017

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Garassino a lei la parola, prego.

**GARASSINO - ASSESSORE**

Intanto ringrazio il Consigliere Rossi perché Sampierdarena è una delle zone su cui la nostra azione si attenziona, oltre al centro storico, perché è un quartiere che proprio perché è un quartiere che è sempre stato un glorioso quartiere, pieno di attività commerciali valide, negli ultimi anni purtroppo ha subito una regressione assolutamente pericolosa, sia dal punto di vista commerciale, sia dal punto di vista della sicurezza. A questo proposito noi ci eravamo già mossi, ci stiamo ancora muovendo benché chiaramente non diamo alla stampa tutte le notizie in corso d'opera proprio perché si attende un po' la fine del tutto. Ho sentito recentissimamente ieri il Commissario Falcidia che ha già analizzato il progetto di piazza Settembrini, della chiusura con i cancelli, so che l'Assessore Bordilli proprio perché su queste dinamiche di Sampierdarena, le problematiche, si lavora molto in tandem, ha già visto i CIV e anche loro sono assolutamente d'accordo sulla chiusura, specialmente notturna, che poi è il reale problema, anche perché a giudicare dagli incontri fatti, dalle e-mail ricevute, ci sono anche molti residenti che hanno problemi a rientrare nelle loro abitazione perché hanno il loro portone che insiste proprio sulla piazza stessa, e purtroppo la notte in modo particolare è pieno di gente con le bottiglie, ubriache, che stazionano sulle panchine e che danno una sensazione di poca sicurezza a tutti coloro che abitano nei condomini che insistono sulla piazza. Il Commissario Falcidia mi ha detto che il Municipio sarà assolutamente disponibile a mettere una loro parte di contributo per il lavoro che c'è da fare, la Giunta, il Comune sicuramente sono assolutamente d'accordo nell'andare a coprire la parte rimanente, aspettiamo soltanto, visto che il progetto c'è ma mancano i costi, che ci sia una analisi più dettagliata da parte dei proponenti sui costi per mettere l'opera in piedi, in modo che possa venire esaminata dai nostri assessorati competenti, in modo da dare luogo in maniera abbastanza veloce alla delibera che permetterà di realizzare lo stesso. È chiaro che la chiusura rappresenta un po' un insuccesso, perché tutte le chiusure non sono mai un successo, però è anche vero che allo stato attuale sulle condizioni esistenti in Sampierdarena, in modo particolare in piazza Settembrini, sicuramente è il male minore, e potrebbe dare sicuramente una sicurezza aggiuntiva a tutti quei residenti, e anche a non far sì che quella piazza, ristrutturata non da molto, possa venire deteriorata da personaggi che sono decisamente molto poco civili.

**PIANA - PRESIDENTE**

Rossi c'è replica? Prego.



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

**ROSSI – CONSIGLIERE (LEGA NORD LIGURIA)**

Ringrazio l'Assessore per la risposta precisa e puntuale. Faccio notare che nei primi '900 la piazza era già chiusa, quindi non è una trovata innovativa ma e sostanzialmente restituire al pregresso una condizione che già vi era, e che permetterebbe non solo di garantire maggior sicurezza ma magari di far tornare quelle attività commerciali che sarebbero fondamentali per far rivivere la piazza. Grazie.

SEDUTA DEL 05/12/2017

---

CDLVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL CONSIGLIERE PIRONDINI IN MERITO A “QUANTE SONO LE STRUTTURE ALBERGHIERE E RICETTIVE DAL 2015 AD OGGI, ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO CHE HANNO CHIUSO ED IL NUMERO DI QUELLE CHE INVECE SONO STATE APERTE, NONCHÉ LA DISPONIBILITÀ DEI POSTI LETTO DELLE STESSE

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo ora alla quinta interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Pirondini, “Quante sono le strutture alberghiere ricettive dal 2015 ad oggi iscritte alla Camera di commercio che hanno chiuso e numero di quelle che invece sono state aperte, nonché la disponibilità dei posti letto delle stesse”. Risponderà l'Assessore Bordilli. Consigliere Pirondini a lei la parola.

**PIRONDINI – CONSIGLIERE (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente, buongiorno Assessore Bordilli.

Sulla vocazione turistica di Genova ormai tutti abbiamo detto la nostra, mi sembra che siamo sempre tutti d'accordo. Sono anni che sentiamo dire comunque i flussi turistici a Genova sono in aumento, e quindi ci sembrava un dato, probabilmente utile ad una riflessione generale, quello che le abbiamo chiesto nell'interrogazione, cioè capire dal 2015 ad oggi quante strutture alberghiere o ricettive o comunque regolarmente iscritte alla Camera di commercio sono state aperte e quante sono state chiuse a Genova, e anche il rispettivo numero di posti letto per avere, oltre il numero generale delle strutture, anche quello dei posti letto in aumento o in diminuzione. Questo perché evidentemente può servire intanto a tutti per una riflessione su questo tema, e poi perché se fosse vero che sono in aumento i flussi turistici e in diminuzione gli alberghi della città probabilmente vorrebbe dire che le forse le aziende sane iscritte regolarmente alla Camera di commercio di questa città hanno una concorrenza forse non troppo leale da qualcheduno che forse ha regole diverse e di conseguenza può fare anche prezzi diversi. Ci interessava capire questo dato per poi fare una riflessione in generale su questo tema. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Bordilli a lei, prego.



SEDUTA DEL 05/12/2017

**BORDILLI - ASSESSORE**

Si, grazie. Buongiorno.

Intanto ringrazio gli uffici che in tempi rapidi sono subito riusciti a darmi tutti i numeri. Per quanto riguarda gli alberghi cessati dal 2015 siamo a n. 8 e posti letto 126. Gli alberghi nuovi sempre dal 2015 sono 5, fortunatamente 131 posti letto, quindi ci risulta un positivo per quanto riguarda i posti letto. Per quanto riguarda le strutture ricettive extra alberghiere ho fatto fare la distinzione tra gli AAUT, che sono gli appartamenti ammobiliati a uso turistico, e tutte le altre strutture ricettive, poi magari nello specifico se ha anche piacere di vederli in separata sede per poi fare un ragionamento più ampio in merito ho tutti i numeri. Strutture ricettive extra alberghiere cessate dal 2015 sono un totale di 45 con 209 posti letto, quelle nuove sono 149 con un totale posti letto 1005. Arriviamo poi agli AAUT che sono cessati dal 2015 69 con posti letto 328, e quelle nuove dal 2015 come numero 510 con un numero posti letto 2193. Questi sono i dati, poi, se serve, noi li abbiamo, lo dico per lei come per tutti, divisi anche con gli ostelli, case vacanza, b&b. In linea generale quindi si conferma questa vocazione di Genova turistica, si conferma anche i posti letto legati agli alberghi, che sono pari ...**INTERRUZIONE** ... non vogliamo giocare sui numeri, sicuramente c'è un lavoro da fare sugli alberghi per quanto riguarda un'innovazione sulla qualità delle strutture, sull'aumento anche della capacità delle strutture, su questo stiamo già lavorando anche grazie al bando di Regione Liguria dell'estate scorsa, appositamente per far sì che all'aumento dell'extra alberghiero possa corrispondere, nell'anno futuro, anche quello dell'alberghiero. Sono a disposizione.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pirondini prego per replica, a lei.

**PIRONDINI – CONSIGLIERE (MOVIMENTO 5 STELLE)**

La ringrazio e le chiedo se possiamo avere il cartaceo con tutte le specifiche riferito per categorie in modo da poter approfondire ed eventualmente richiedere una Commissione su questo tema. Grazie.

SEDUTA DEL 05/12/2017

---

**CDLIX** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A “AGGIORNAMENTO SITUAZIONE E INTERVENTI PROGRAMMATI PER LA MESSA IN SICUREZZA E ATTIVAZIONE REGOLATORI DEL TRAFFICO DELLA NUOVA STRADA DI VIA PRA' ADIACENTE ALLA FASCIA DI RISPETTO, SOPRATTUTTO ALLA LUCE DEI RECENTI INCIDENTI ACCADUTI”

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo ora all'articolo 54 presentato dal Consigliere Ariotti, “Aggiornamento della situazione interventi programmati per la messa in sicurezza e attivazione regolatori del traffico nella nuova strada di via Pra' adiacente alla fascia di rispetto, soprattutto alla luce dei recenti incidenti accaduti”. Risponderà l'Assessore Campora in sostituzione del Vicesindaco Balleari. Consigliere Ariotti a lei la parola. Prego.

### **ARIOTTI – CONSIGLIERE (LEGA NORD LIGURIA)**

Grazie Presidente.

Oggi si parla di Pra', sono contento. Ad ogni modo non parlerò del campo da calcio ma di una situazione a mio avviso più grave che riguarda la nuova strada adiacente la fascia di rispetto. In questa strada purtroppo sono avvenuti degli incidenti anche piuttosto gravi, ci sono auto che sfrecciano a velocità elevata non rispettando i limiti di velocità, e persone, anche ragazzi piuttosto giovani, bambini, investiti sulle strisce pedonali. Questa è una situazione a mio avviso molto grave, quindi chiedo quali sono, e se ci sono, i progetti per la messa in sicurezza di questa strada e per quando è prevista l'attivazione dei semafori. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Campora. Prego.

### **CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie Signor Presidente.

Ringrazio il Consigliere Ariotti per l'interrogazione e vado a leggere la risposta che mi ha fatto pervenire il Vicesindaco Stefano Balleari. “La via Pra' è stata oggetto di una grande trasformazione con la realizzazione di due corsie per senso di





SEDUTA DEL 05/12/2017

---

marcia. In oggi la strada è disciplinata con apposita ordinanza e regolata conformemente dalla segnaletica stradale. Allo stato attuale siamo in attesa delle certificazioni necessarie al fine di poter terminare parte degli impianti semaforici, e non appena saranno eseguiti i collaudi si provvederà alla loro messa in funzione. Ai fini della sicurezza stradale si precisa che nelle vie in oggetto vige il limite dei 30 chilometri orari, e si ricorda infine che l'articolo 140 del nuovo Codice della strada prevede minime norme comportamentali al fine di evitare situazioni di criticità durante la conduzione dei veicoli". Io ringrazio il Consigliere per aver posto questo problema all'attenzione dell'Amministrazione, che è stato preso in carica dal Vicesindaco Balleari, naturalmente è nostro impegno monitorare la situazione e seguirla con la massima attenzione.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Ariotti a lei per replica, prego.

**ARIOTTI – CONSIGLIERE (LEGA NORD LIGURIA)**

Grazie Presidente, grazie all'Assessore Campora, sicuramente confidiamo nel lavoro, nei progetti della Giunta, ad ogni modo continueremo a monitorare la situazione.

SEDUTA DEL 05/12/2017

---

CDLX" INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A “SERVIZIO SPARGISALE DELLA GESTIONE DELLE ALLERTE METEO”.

CDLX" INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL CONSIGLIERE PIGNONE IN MERITO A “LE MOTIVAZIONI DEL RITARDO DA PARTE DI AMIU DELLA GARA D'APPALTO STAGIONALE PER INGAGGIARE MEZZI SPAZZANEVE E SPARGISALE”

### **PIANA - PRESIDENTE**

Anche le due successive interrogazioni a risposta immediata presentate dal Consigliere Pandolfo e dal Consigliere Pignone in qualche modo interessano la medesima questione, per cui darò la parola prima ai Consiglieri per formulare l'interrogazione e poi all'Assessore Campora per una risposta complessiva. Partiamo da quella presentata dal Consigliere Pandolfo sul “Servizio spargisale nella gestione delle allerte meteo”. Consigliere a lei la parola, prego.

### **PANDOLFO – CONSIGLIERE (PARTITO DEMOCRATICO)**

Grazie Presidente.

Ho posto questa interrogazione perché, appresa la notizia del ritardo nella gestione del servizio spargisale, soprattutto in prossimità dell'annunciata allerta neve, desidero comprendere dalla Amministrazione quali sono i tempi di questa aggiudicazione della gara per il servizio, affinché non ci siano ritardi soprattutto nella gestione, e capire se ci sono stati degli episodi, visto che alcuni sono stati segnalati, di inefficienza rispetto allo spargimento del sale, perché so che ieri si è conclusa la gara per l'aggiudicazione del servizio. Vorrei capire quando possiamo ritenere regolare la situazione, stante che immagino si sia provveduto ad una situazione emergenziale stante l'allerta che prevede alcune prescrizioni per la gestione dell'eventuale servizio, però volevo comprendere qual è oggi, 5 dicembre, stante che ieri l'annuncio era quello della chiusura della gara, qual è l'esercizio di questo servizio che è importante, soprattutto in questa fase in cui il meteo è stato clemente, ma solo per una nostra fortuna, perché evidentemente qualche ritardo su questo tipo di erogazione c'è stato. Grazie.

SEDUTA DEL 05/12/2017

---

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pignone, “Le motivazioni del ritardo da parte di AMIU della gara d'appalto stagionale per ingaggiare mezzi spazzaneve e spargisale”. A lei la parola. Prego.

**PIGNONE – CONSIGLIERE (LISTA CRIVELLO)**

Grazie Presidente.

Una parte è stata già espressa dal collega Pandolfo, ma quello che a me ha stupito è proprio la frase che spesso sento e cioè che AMIU è rimasta sorpresa. Allora, la sorpresa di un'azienda che dovrebbe pianificare tempi e modi di intervento mi coglie sorpreso, e mi sorprende ancor di più il fatto che noi parliamo in Commissione, ancora stamattina, di resilienze e tutto quello che ne concerne sulla protezione civile, e poi non riusciamo a state nei tempi di un bando, molto facile tra l'altro, che è quello di prevedere degli spazzaneve che operano nelle nostre strade. Per cui la mia richiesta di informazione è proprio relativa al fatto di quello che è avvenuto e di quello che sono i tempi, ma del perché è avvenuto, perché AMIU non è organizzata per fare un bando nei tempi e nei modi previsti.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Campora a lei la parola per una risposta complessiva sulle due interrogazioni. Prego.

**CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie signor Presidente, ringrazio il Consigliere Pandolfo e vi ringrazio per darmi modo di illustrare meglio questa situazione di cui si sono occupati anche un quotidiano locale. Innanzitutto non si è corso nessun pericolo, nel senso che tutte le attività di spargimento di sale sono state poste in essere, quindi AMIU ha risposto come sempre con estrema prontezza. È vero che la gara è stata espletata il 4 dicembre, ma così è sempre avvenuto, i tempi sono sempre stati questi anche negli anni precedenti proprio perché normalmente questi eventi di abbassamento della temperatura, in base alle statistiche, avvengono successivamente. Ciò nonostante si sono attivate tutte le procedure del caso, sono stati contattati anche i normali fornitori che si occupano dello spargimento di sale, che hanno provveduto, laddove se ne è reso necessario, allo spargimento per evitare che si potesse formare ghiaccio. Vado a leggere anche la risposta ricevuta da AMIU, con cui ho preso contatti e mi sono incontrato per capire meglio cosa è avvenuto, se in qualche maniera la città poteva subire dei danni relativamente al mancato espletamento della banda, e quindi per assicurarmi che la nostra controllata avesse svolto la sua attività in maniera



SEDUTA DEL 05/12/2017

idonea rispetto a quello che è il contratto di servizio. “Ogni anno AMIU bandisce una gara pubblica allo scopo di convenzionare durante la stagione invernale operatori privati che abbiano la disponibilità di pale gommate di varie dimensioni e di piccoli mezzi a trazione integrale, per il montaggio di attrezzature spargisale disponibili da AMIU e da impiegarsi durante le allerte meteo-nivologiche. Il contratto precede l'impegno del convenzionato a rendere disponibile in un tempo massimo prestabilito le macchine dichiarate in convenzione, compreso il conducente, per l'esecuzione degli interventi indicati da AMIU. Le pale gommate sono destinate all'attività di sgombero della neve in caso di forti nevicate, mentre gli autocarri su cui vengono installati gli spargisale coadiuvano le attività di salature curativa e preventiva eseguita da AMIU. Normalmente lo svolgimento della gara ha l'obiettivo di rendere attive le convenzioni entro la prima decade di dicembre, periodo entro il quale statisticamente non si verificano fenomeni precipitativi intesi sul territorio genovese. Nel caso dell'allerta nivologica del 2-3 dicembre scorsi sono stati chiamati in servizio alcuni operatori privati per l'attività di salatura, che si sono attivati regolarmente fornendo una prestazione adeguata alle attese. Per quanto concerne il parco di spargisale abbiamo 31 macchine, 10 spargisale da 8 metri cubi che sono attrezzature scarrabili che durante la fase di allerta vengono carrati su veicoli dotati di attrezzatura multilift che normalmente sono dedicati al trasporto della raccolta dei rifiuti. Le macchine più piccole all'inizio della stagione invernale vengono installate su autocarri con pianale per lo più dedicati ai servizi della viabilità invernale. Alcune delle attrezzature più piccole destinate al servizio di salatura della viabilità collinare più critica, che necessitano di essere trasportate da piccoli mezzi dotati di trazione integrale, vengono utilizzate mediante l'allestimento su veicoli messi a disposizione da imprese private coordinate da AMIU. Durante la fase di allerta meteo-nivologica le attrezzature vengono impiegate sul territorio in funzione della previsione della localizzazione e dell'intensità dei fenomeni di concerto con la protezione civile che si è naturalmente attivata anche il 2-3 dicembre. È prevista una fase preventiva di salatura che viene eseguita, ad evento nevoso non ancora in atto, e che ha lo scopo, in caso di precipitazione, di impedire l'attecchimento della neve sulle sedi stradali, la stessa viene attivata anche nei casi di rischio di formazione di ghiaccio in presenza di umidità e temperatura al di sotto dello zero. In caso di nevicate esiste una fase curativa di salatura che ha ancora lo scopo di limitare l'attecchimento della neve e che può essere eseguita in parallelo con la stessa macchina che trasporta lo spargitore, l'operazione di pulizia della strada mediante l'utilizzo delle lame spartineve. Gli interventi vengono eseguiti con priorità volta ad assicurare, sempre con riferimento alla localizzazione intensità dei fenomeni, la viabilità dei punti più sensibili (pronti soccorsi, ospedali, uscite stradali eccetera). AMIU coordina anche l'attività di due spargisale messi a disposizione di AFTER e di uno messo a disposizione di AMT. Nel caso dell'allerta nivologica del 2-3 dicembre, è stato necessario solo attivare la fase preventiva, con particolare riferimento alle viabilità collinare alle quote più alte dove era previsto potessero presentarsi fenomeni



SEDUTA DEL 05/12/2017

precipitativi". Quindi concludo rispondendo anche al Consigliere Pignone che non ho citato prima, ho citato solo Pandolfo, concludo dicendo che io quanto voi rappresentato lo potrò sottoporre, come ho già fatto, a AMIU per il prossimo anno, eventualmente anche per valutare tempistiche diverse, ma voglio sottolineare che la città, durante le allerte del 2-3 dicembre, AMIU ha risposto così come avrebbe risposto il 10 febbraio, quindi voglio anche ringraziare tutti gli operatori di AMIU, voglio ringraziare anche gli operatori della protezione civile perché comunque hanno dato una risposta rispetto a quelli che sono i piano operativi, in ogni caso ringrazio i Consiglieri.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pandolfo a lei per replica, prego.

**PANDOLFO – CONSIGLIERE (PARTITO DEMOCRATICO)**

Mi accodo al ringraziamento dell'Assessore agli operatori. È ovvio, e come ha anticipato, che è utile prevenire. Ovviamente il tempo della gara che lei ci diceva può far fronte a quelle che sono gli impegni a partire da dicembre, ma come in questo caso che c'è stata un'allerta il 2-3 il rischio, comunque, è stato corso, quindi grazie all'impegno che l'Assessore si è preso per arrivare, il prossimo anno, a una accelerazione che punti ad avere già in quella fase il servizio completamente attivo. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pignone, prego.

**PIGNONE – CONSIGLIERE (LISTA CRIVELLO)**

Prendo atto, ci mancherebbe, dello scampato pericolo e di quanto AMIU sia sulle strade e sempre capace di rispondere immediatamente alle varie allerte, però è chiaro che quando parliamo di allerta nivologica è una tipologia nuova rispetto agli anni scorsi per cui va affrontata in maniera diversa. Capisco che l'impegno ci deve essere, ma quello che io dicevo era, alla luce anche del piano industriale che si sta scrivendo, alla luce anche del contratto di servizio che noi dovremmo andare ad elaborare e adeguare, anche il fatto che ogni anno venga fatto un bando potrebbe, invece, essere preso come elemento di considerazione di fare un bando triennale, in modo da evitare anche queste potenzialità proprio perché, come si diceva anche stamattina in Commissione, il discorso della protezione civile prevede comunque il coinvolgimento di molti stakeholder e per cui a maggior ragione la nostra azienda, che opera sul nostro territorio, deve essere adeguata anche ai cambiamenti climatici e alle nuove sfide. Grazie.



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

CDLXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A “INFORMATIVA URGENTE SU SITUAZIONE SICUREZZA E LEGALITÀ (SPACCIO ED ATTIVITÀ ILLEGALI) IN VIA CANTONE E PIAZZA MONTANO A SANPIERDARENA DOPO NUMEROSE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI”

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo ora al successivo articolo 54, quello presentato dalla Consigliera Lodi, “Informativa urgente su situazione sicurezza e legalità (spaccio ed attività illegali) in via Cantore - Piazza Montano a Sampierdarena dopo numerose segnalazioni dei cittadini”. Risponderà l'Assessore Garassino. Consigliera Lodi a lei la parola, prego.

### **LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Grazie Presidente, grazie Assessore.

Parliamo di sicurezza, parliamo di una zona di cui anche in questi ultimi giorni, soprattutto su Sampierdarena in generale, si è parlato, arrivano molte segnalazioni soprattutto sul sottopasso di piazza Montano e nella zona di via Cantore, di veri e propri momenti di spaccio all'aria aperta di giorno e che avvengono in modalità anche molto evidenti a tutti i passanti, ma che evidenziano che in questa fase, in questo momento, il controllo delle forze dell'ordine o comunque il controllo rispetto al vigilare sulla sicurezza non sia così pressante. Sono zone tra l'altro di grande passaggio e questo rende ancora la cosa particolarmente caratteristica perché sono zone che hanno sicuramente un passaggio anche della popolazione che va verso la stazione ferroviaria, molti studenti arrivano in quella zona perché è zona di molti plessi scolastici e quindi ci sono alcune fasi della giornata che vedono molto traffico di studenti quindi di ragazzi, perciò volevamo capire, anche ascoltando le dichiarazioni che si sono rivolte, direi finalmente, rispetto a Sampierdarena rispetto alla sicurezza, su questa zona nello specifico e ovviamente sul limitrofo ma faccio riferimento a questo perché sono stati descritti dei fatti molto concreti, con gettare dei pacchetti per terra, con passaggi che è evidente siano non tanto di sostanze legali ma di sostanze illegali, e quindi volevo capire dalla Giunta se c'è un'attenzione a questa zona e in che modo la Giunta pensa di intervenire.





SEDUTA DEL 05/12/2017

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Garassino a lei la parola, prego.

**GARASSINO - ASSESSORE**

Intanto la ringrazio perché mi fa sempre piacere parlare anche se, ahimè, in questi casi di cose negative su Sampierdarena, dove i problemi sono molteplici, da una parte c'è il problema serale dell'ubriachezza molesta e comunque col consumo di bevande in vetro con cui provvederemo a breve con un'ordinanza ad hoc che possa andare incontro a limitare l'utilizzo del vetro e tanto meno a eliminare, speriamo totalmente, il fenomeno da piazze e vie che sono quelle più interessate, via Sampierdarena - via Buranello - piazza Montano - piazza Masnata e quant'altro, che sono anche le vie dove alle volte di giorno si concentrano persone che optano per l'illegalità. Sulle zone di via Cantore e quant'altro ci sono dei fenomeni che sono sicuramente minori rispetto alle vie che ho prima citato. Noi abbiamo, e qua io ho il report della Polizia Municipale, sulle pattuglie a piedi inserito già da un po' di giorni anche via Cantore e la zona intorno alla stazione, piazza Vittorio Veneto - piazza Buranello - via Sampierdarena - via Molteni, proseguendo poi su via Fillak, proprio per queste segnalazioni che sono arrivate anche a noi. Le ricordo comunque che sull'ordine pubblico, sullo spaccio la Polizia Municipale da regolamento non ha la competenza sull'intervento, abbiamo comunque segnalato ancora stamattina in Prefettura, dove c'era anche il Questore, che sono poi gli organi preposti sulla sicurezza sullo spaccio in modo particolare, faremo a breve una riunione su Sampierdarena cercando di portare al tavolo quelle che sono le nostre idee dal punto di vista di ordinanza sul controllo, che ho chiesto anche alla Municipale che sia serrato anche sui locali di mal commercio, che poi alle volte generano alle volte la presenza di sgraditi personaggi dediti all'illegalità, e poi cercheremo un sostegno ancora maggiore da parte di Prefettura, Questura, Comando dei Carabinieri per quanto riguarda il controllo e il monitoraggio per il discorso relativo alla droga.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi a lei per replica, prego.

**LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Ringrazio l'Assessore, prendo atto dell'impegno da parte della Giunta su queste novità di questi giorni, forse anche l'interrogazione ha stimolato questo ampliamento, monitoreremo. Credo che l'intervento sicuramente da un punto di vista di rapporto tra Prefettura e Questura, perché è vero che poi è competenza, soprattutto su un certo tipo di mercato illegale, è importante che il Comune faccia presente



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

l'intervento perché la situazione, soprattutto agli occhi di tutti, agli occhi di molti giovani e ragazzi, non è più accettabile. Grazie.

SEDUTA DEL 05/12/2017

---

**CDLXII** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL CONSIGLIERE CASSIBBA IN MERITO A "VISTI I VARI ARTICOLI APPARSI SULLA STAMPA LOCALE DI CHIEDE INFORMAZIONE CIRCA I PROGETTI INERENTI LO STATO GENERALE DEI MERCATI COMUNALI COPERTI"

**PIANA - PRESIDENTE**

Non vedo in aula i Consiglieri proponenti le successive due interrogazioni con risposta immediata quindi passiamo a quella presentata dal Consigliere Cassibba, "Visti i vari articoli apparsi sulla stampa locale si chiede informazione circa i progetti inerenti lo stato generale dei mercati comunali coperti." Risponderà l'Assessore Bordilli. Consigliere Cassibba a lei la parola, prego.

**CASSIBBA - CONSIGLIERE (VINCE GENOVA)**

Grazie Signor Presidente, grazie Assessore.

Alla luce delle ultime notizie apparse sui quotidiani circa l'imminente chiusura del mercato del Carmine, presumibilmente a dicembre, e del quale l'Assessore al commercio ha prontamente smentito le notizie, sono a chiedere un po' in generale, alla luce di tutti gli articoli apparsi, la situazione, lo stato dell'arte dei mercati rionali coperti di Genova. Stamane per esempio è comparso un articolo sul mercato di piazza Statuto, poi abbiamo informazioni circa un restyling del mercato di piazza Dinegro, quindi ci sono diverse informazioni sia di carattere urbanistico, sia anche di carattere commerciale. Come tutti sapranno insistono sul territorio comunale circa 24 mercati rionali al coperto, di cui quattro sono chiusi ormai da tempo, e altri che per vetustà, scarso appeal, condizioni igienico sanitarie precarie, probabilmente non godono di ottima salute, oserei dire. La crisi, l'incuria e la variata distribuzione commerciale nei quartieri stanno determinando la fuga degli operatori dai mercati rionali coperti. Questo è un dato assolutamente indiscutibile, quindi chiedo all'Assessore se per cortesia può illustrare qual è la situazione attuale dei mercati rionali al coperto. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Bordilli a lei la parola. Prego.



SEDUTA DEL 05/12/2017

**BORDILLI - ASSESSORE**

Ringrazio molto per questa domanda che sicuramente dà valore anche alle nostre strutture mercatali. In tre minuti non so quanto riuscirò ma cerco di essere sintetica. I mercati rionali coperti a Genova sono di solito situati nel cuore dei quartieri genovesi e le loro strutture, che fanno parte del patrimonio pubblico, sono state abbandonate colpevolmente, anche, negli ultimi circa 30 anni. Hanno sicuramente una funzione anche sociale, sono presidio delle nostre vie, oggi ci siamo visti col mercato orientale che è fra tutti quello che gode di migliore salute, con il quale si sta facendo un percorso di riqualificazione e anche di conversione dell'area del piano superiore, che può anche venir visto come il primo progetto pilota per una riconversione anche di altre strutture. I mercati, come appunto ricordava, quattro risultano chiusi, su tutte le strutture si è fatto un incontro iniziale, su altre, su quelle che mi mancano che sono circa quattro, ho gli incontri entro Natale, perché sicuramente sono quelle strutture che necessitano fin da subito che l'Amministrazione si prenda in cura. Una cosa molto importante, e soprattutto sulla quale si lavorerà molto, è il far sì che sia sempre più, nelle varie strutture mercatali, i consorzi tra le varie realtà, fra i vari banchi, possano nascere, perché questo ha portato nel corso degli anni una autodeterminazione maggiore delle realtà che in essi operano, e su questo stiamo già lavorando, su Dinegro anche, diciamo che quello, letto così a mezzo stampa è generale, ma tengo col sottolineare che su tutti i mercati stiamo lavorando con un contatto costante con gli operatori.

*Dalle ore 14:57 assiste il Segretario Generale Uguccioni*

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Cassibba per replica, prego.

**CASSIBBA - CONSIGLIERE (VINCE GENOVA)**

Ringrazio l'Assessore delle informazioni. Ritengo, se l'Assessore è d'accordo, di potere approfondire il tema, perché logicamente in tre minuti non è possibile esaurire l'argomento, magari in una apposita Commissione Consiliare. Grazie.



SEDUTA DEL 05/12/2017

**PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi buongiorno, vi prego di prendere posto, chiedo anche cortesemente anche alle segreterie di rientrare nelle proprie postazioni, dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale di Genova di martedì 5 dicembre 2017 e passo la parola alla segreteria generale per l'appello. Segretario a lei, grazie.

Alle ore 14,59 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: il Presidente Alessio Piana  
Assiste il Vice Segretario Generale V. Puglisi

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
18	Ferrero Simone	Consigliere	P
19	Fontana Lorella	Consigliere	P
20	Gambino Antonino	Consigliere	P



## SEDUTA DEL 05/12/2017

21	Giordano Stefano	Consigliere	P
22	Grillo Guido	Consigliere	P
23	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
24	Lauro Lilli	Consigliere	A
25	Lodi Cristina	Consigliere	P
26	Maresca Francesco	Consigliere	P
27	Mascia Mario	Consigliere	P
28	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
29	Pignone Enrico	Consigliere	P
30	Pirondini Luca	Consigliere	P
31	Putti Paolo	Consigliere	P
32	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
33	Rossi Davide	Consigliere	P
34	Salemi Pietro	Consigliere	P
35	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
36	Tini Maria	Consigliere	P
37	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
38	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 37 componenti del Consiglio.

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:



## SEDUTA DEL 05/12/2017

1	Crivello Giovanni	Consigliere	D
2	Remuzzi Luca	Consigliere	D
3	Santi Ubaldo	Consigliere	D

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bordilli Paola
2	Campora Matteo
3	Cenci Simonetta
4	Fanghella Paolo
5	Fassio Francesca
6	Garassino Stefano
7	Piciocchi Pietro
8	Viscogliosi Arianna

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie alla segreteria generale. Prima di procedere con l'ordine dei lavori andiamo ad individuare gli scrutatori. Ci sono dei volontari? Non ne vedo. Cassibba, Avvenente che ringrazio e Rossi. Grazie.



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

CDLXIII

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0373  
PROPOSTA N. 64 DEL 02/11/2017  
PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART 10  
DELLA LR 10/2012 E SMI PER L'APPROVAZIONE DEL  
PROGETTO – SU 158/2017 – INERENTE LA  
REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO  
PRODUTTIVO, CON CONTESTUALE  
AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANISTICO  
COMUNALE RELATIVO ALL'AREA DENOMINATA  
“EX SQUADRA DI RIALZO DI TRASTA” IN FREGIO A  
VIA U. POLONIO, AI SENSI DELL'ART 43 DELLA LR  
36/1997 E SMI  
PREVENTIVO ASSENSO IN RELAZIONE ALLE  
MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STRUMENTO  
URBANISTICO VIGENTE

**PIANA - PRESIDENTE**

Affrontiamo il primo punto all'ordine del giorno, “Delibera di proposta di Giunta al Consiglio 373 - Proposta 64 del 02 novembre 2017 - Procedimento unico ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 10/2012 per l'approvazione del progetto – SU 158/2017 – inerente la realizzazione di un insediamento produttivo, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale relativo all'area denominata “Ex squadra di Rialzo di Trasta” in fregio a via Polonio, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 36/1997. Preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare allo strumento urbanistico vigente”. Al momento sullo stesso mi risultano presentati cinque ordini del giorno e due emendamenti, i primi quattro ordini del giorno sono presentati a firma del Vicepresidente Grillo al quale do la parola per l'illustrazione. A lei Consigliere Grillo, prego.

**GRILLO – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA)**

Ordine del giorno 1. Abbiamo rilevato dalla relazione che la società Sogegross prevede per il nuovo fabbricato produttivo l'impiego complessivo di 350 addetti tra dipendenti, lavoratori di cooperativa e terziario. È previsto inoltre, secondo le indicazioni della società, che lavoreranno con questa nuove realtà produttive genovesi, in gran numero di fornitori, autotrasportatori, tecnici professionali di società esterne, movimentando lo sviluppo economico di tutta la zona. Con questo ordine del giorno proponiamo come impegnativa di monitorare e accertare gli obiettivi occupazionali nelle premesse elencate. Ci sembra un atto dovuto considerato che anche gli obiettivi occupazionali, molto importanti ovviamente nella nostra città, debbano essere monitorati onde verificare con l'avvenuta attività della società se questi obiettivi si concretizzano.

Ordine del giorno numero 2. Rileviamo sempre dalla relazione che recita “L'area definita lotto A negli elaborati tecnici illustrativi, con accesso da Salita Inferiore di Murta, anche in considerazione della vicinanza dell'abitato, area la cui sistemazione dovrà essere approfondita e definita nel prosieguo del procedimento, anche d'intesa con il competente Municipio, al fine dell'effettiva pubblica utilità e fruibilità da parte dei cittadini”. Poi prosegue la relazione “L'area definita B individua, negli elaborati tecnici illustrativi, l'area destinata a naturalistica attrezzata a funzione didattica. È necessario”, prosegue la relazione, “che nell'ambito della conferenza dei servizi siano svolti ulteriori approfondimenti ed eventuali elaborazioni progettuali gestionali, al fine di accertare l'effettiva idoneità di tale scopo”. Poi ancora “La proposta dovrà quindi farsi carico di rivalutare complessivamente le connessioni funzionali con l'intorno, e le conseguente prestazioni interne di spazi pubblici e di altre dotazioni urbane, il tutto attraverso l'approvazione di un progetto edilizio convenzionato”. Questa la sintesi di quanto nella relazione è previsto. Poi viene la seconda parte del documento che risparmio al Consiglio, ma lo troverete scritto. Con l'impegnativa proponiamo di monitorare la concreta attuazione delle previsioni previste nei lotti A e B, la concreta attuazione degli spazi pubblici e altre dotazioni urbane previste nel progetto edilizio convenzionato. Poi di comunicare circa l'entità del contributo straordinario, e ovviamente conoscere poi quanto sarà stipulato nell'apposita convenzione.

Ordine del giorno numero 3. Rileviamo sempre dalla relazione di esprimere il preventivo assenso all'introduzione degli ulteriori seguenti adeguamenti al PUC, e qui arriviamo alla sostanza della delibera che modifica il PUC. E recita la relazione “Edifici e aree di proprietà di Ferrovie dello Stato poste in fregio a Passo dei Barabini con superficie di PUC di circa 1260 metri quadrati”. Poi “Sono previsti due edifici, sempre di proprietà di Ferrovie dello Stato, posti in via Polonio ai civici 14 e 14A, con superficie totale di 1100 metri quadrati”. Poi ancora “È prevista una piccola area di 60 metri quadrati di altra proprietà”, che non è specificata, “posta nel retro



---

**SEDUTA DEL 05/12/2017**

---

dell'edificio identificato al civico 20 di via Polonio in quanto corrispondente alla destinazione nell'ambito di PUC prevalente al contorno”. Quindi rispetto anche a questi obiettivi proponiamo, anche in questo caso, di monitorare la concreta attuazione degli obiettivi nella premessa elencati, perché è ovvio che modifichiamo il PUC con questa delibera, ma poi bisogna monitorare e controllare che gli adempimenti previsti siano concretamente realizzati.

Ordine del giorno numero 4. Abbiamo rilevato dall'allegato “Caratteristiche del progetto”, e colleghi ve l'ho allegato quindi ne risparmio la lettura, vado per titoli. Il progetto illustra le caratteristiche del progetto, i principali dati del progetto, che avete elenco tutti i dati, le cessioni di aree per standard, interventi erogativi all'area di valenza naturalistica, gli interventi relativi all'area verde pubblica attrezzata, la verifica della coerenza esterna tra gli obiettivi del PUC e gli obiettivi di sostenibilità. E poi ancora presenza di progetti assoggettati al VIA. Detto questo, risparmiato ovviamente l'allegato documento che è parte integrante della documentazione a corredo, con questo ordine del giorno anche in questo caso impegnano la Giunta a monitorare la concreta attuazione degli obiettivi, perché anche gli allegati alla delibera, che sinteticamente vengono richiamati nella relazione, ovviamente poi è opportuno verificarne la loro concreta realizzazione. L'emendamento lo faccio dopo Presidente?



SEDUTA DEL 05/12/2017

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 7 NOVEMBRE 2017  
- A -**

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0373 PROPOSTA N. 64 DEL 2/11/2017.

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART 10 DELLA LR 10/2012 E SMI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO – SU 158/2017 – INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO, CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE RELATIVO ALL'AREA DENOMINATA "EX SQUADRA DI RIALZO DI TRASTA" IN FREGIO A VIA U. POLONIO, AI SENSI DELL'ART 43 DELLA LR 36/1997 E SMI.

PREVENTIVO ASSENSO IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta in oggetto;

**Rilevato** dalla relazione:

- che la Società genovese SOGEGROSS S.p.A. prevede per il nuovo fabbricato produttivo l'impiego complessivo di 350 addetti tra dipendenti, lavoratori di cooperativa e terziario;
- che inoltre, secondo le indicazioni della Società, lavoreranno con questa nuova realtà produttiva genovese un gran numero di fornitori, autotrasportatori, tecnici e professionisti di società esterne, movimentando lo sviluppo economico di tutta la zona;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Per i seguenti adempimenti:

- monitorare e accertare gli obiettivi occupazionali nelle premesse elencati.

Proponente: Grillo (Forza Italia)



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 5 DICEMBRE 2017**

**- B -**

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0373  
PROPOSTA N. 64 DEL 2/11/2017.

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART 10 DELLA LR 10/2012 E SMI  
PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO – SU 158/2017 – INERENTE LA  
REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO, CON  
CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANISTICO  
COMUNALE RELATIVO ALL'AREA DENOMINATA “EX SQUADRA DI  
RIALZO DI TRASTA” IN FREGIO A VIA U. POLONIO, AI SENSI DELL'ART  
43 DELLA LR 36/1997 E SMI.

PREVENTIVO ASSENSO IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE DA  
APPORTARE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta in oggetto;

**Rilevato** dalla relazione:

l'area definita “lotto A” negli elaborati tecnici illustrativi, con accesso da Salita inferiore di Murta, anche in considerazione della vicinanza all'abitato, area la cui sistemazione dovrà essere approfondita e definita nel prosieguo del procedimento, anche di intesa con il competente Municipio, al fine dell'effettiva pubblica utilità e fruibilità da parte di cittadini;

nell'area definita “Lotto B”, individuata negli elaborati tecnici illustrativi quale “area naturalistica attrezzata a funzione didattica” in considerazione delle preliminari valutazioni svolte nell'allegata “Relazione urbanistica sui contenuti di modifica al PUC e per l'accertamento della procedibilità”, è necessario che nell'ambito della Conferenza dei servizi siano svolti ulteriori approfondimenti ed



SEDUTA DEL 05/12/2017

eventuali elaborazioni progettuali/gestionali, al fine di accertarne l'effettiva idoneità a tale scopo;

□□ che la proposta dovrà quindi farsi carico di rivalutare complessivamente le connessioni funzionali con l'intorno e le conseguenti prestazioni, in termini di spazi pubblici o di altre dotazioni urbane, da porre a carico degli interventi strutturali che comportino la demolizione e ricostruzione dei volumi esistenti, attraverso l'approvazione di un progetto edilizio convenzionato;

□ che, in particolare, la convenzione il cui schema sarà approvato con apposito separato atto, dovrà disciplinare la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse all'attuazione degli interventi previsti dal progetto, prevedere la corresponsione del contributo di costruzione dovuto e indicare le opere di urbanizzazione ammissibili a scomputo, fornire le prescrizioni inerenti la fase attuativa, nonché prevedere le necessarie garanzie fideiussorie, in conformità alle soluzioni esaminate e valutate nell'ambito dei lavori di Conferenza dei servizi in ordine alla riorganizzazione dell'assetto infrastrutturale al contorno e all'individuazione e sistemazione delle aree destinate a servizi pubblici;

□ che, ancora, è opportuno che il progetto, anche nella successiva fase istruttoria, debba perseguire il corretto inserimento nel contesto, con particolare riferimento alla sovrastante collina di Murta e alle aree residenziali circostanti;

□ che, oltre a ciò, nel contesto istruttorio dovrà essere preso in considerazione il tema riguardante il contributo straordinario di cui all'art. 16 comma 4 lettera d-ter del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. ed al comma 6 dell'art. 38 della L.R. 16/2008 e s.m.i.;

□ che il rilascio del permesso di costruire per il fabbricato produttivo con funzioni logistiche è quindi subordinato all'approvazione della modifica del P.U.C., tramite procedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della Legge Regione Liguria n. 10/2012 e s.m.i., oltre che alla stipula della relativa convenzione.

## **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Per tutti gli obiettivi previsti nella premessa:

□ A monitorare la concreta attuazione delle previsioni previste nei lotti A – B;

□ A monitorare la concreta attuazione degli spazi pubblici – altre dotazioni urbane - previste nel progetto edilizio convenzionato;



- a monitorare l'entità del contributo straordinario;
- a monitorare la stipula della convenzione.

Proponente: Grillo (Forza Italia)



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 5 DICEMBRE 2017**

- C -

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0373  
PROPOSTA N. 64 DEL 2/11/2017.

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART 10 DELLA LR 10/2012 E SMI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO – SU 158/2017 – INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO, CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE RELATIVO ALL'AREA DENOMINATA “EX SQUADRA DI RIALZO DI TRASTA” IN FREGIO A VIA U. POLONIO, AI SENSI DELL'ART 43 DELLA LR 36/1997 E SMI.

PREVENTIVO ASSENSO IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta in oggetto;

**Rilevato** dalla relazione:

Ritenuto inoltre, condividendo le valutazioni esplicitate nella più volte citata “Relazione urbanistica sui contenuti di modifica al PUC e per l'accertamento della procedibilità” in ordine alle aree marginali, già comprese nel perimetro di Norma Speciale del PUC 2015 ed escluse dall'intervento nella presente proposta, di esprimere il preventivo assenso all'introduzione degli ulteriori seguenti adeguamenti del PUC:

edificio e aree di proprietà di Ferrovie dello Stato S.p.A., poste in fregio a Passo dei Barabini, con superficie di PUC di circa 1260 mq. Assoggettamento all'Ambito di Conservazione dell'Impianto Urbanistico (AC IU, in quanto corrispondente alla destinazione dell'Ambito di PUC prevalente al contorno;

due edifici, sempre di proprietà di Ferrovie dello Stato S.p.A., posti in Via Polonio civ. 14 e 14 A, con una superficie totale di PUC di circa 1.000 mq,





assoggettamento all'Ambito di Riqualificazione urbanistica Produttivo – Industriale (AR PI), in quanto corrispondente alla destinazione dell'Ambito di PUC prevalente al contorno;

piccola area (circa 60 mq. di superficie di PUC), di altra proprietà, posta nel retro dell'edificio identificato dal civ. 20 di via Polonio, assoggettamento all'Ambito di Riqualificazione Urbanistica Residenziale (AR UR), in quanto corrispondente alla destinazione dell'Ambito di PUC prevalente al contorno.

### **Impegna il Sindaco e la Giunta**

Per i seguenti adempimenti:

monitorare la concreta attuazione degli obiettivi nella premessa elencati.

Proponente: Grillo (Forza Italia)



SEDUTA DEL 05/12/2017

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 5 DICEMBRE 2017  
- D -**

**OGGETTO:** DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0373  
PROPOSTA N. 64 DEL 2/11/2017.

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART 10 DELLA LR 10/2012 E SMI  
PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO – SU 158/2017 – INERENTE LA  
REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO, CON  
CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANISTICO  
COMUNALE RELATIVO ALL'AREA DENOMINATA “EX SQUADRA DI  
RIALZO DI TRASTA” IN FREGIO A VIA U. POLONIO, AI SENSI DELL'ART  
43 DELLA LR 36/1997 E SMI.

PREVENTIVO ASSENSO IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE DA  
APPORTARE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta in oggetto;

**Rilevato** dall'allegato:

- CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Per i seguenti adempimenti:

monitorare la concreta attuazione degli obiettivi contenuti nell'allegato.

Proponente: Grillo (Forza Italia).



## SEDUTA DEL 05/12/2017

## 2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

### 2.1 Breve descrizione dell'intervento

L'area oggetto di intervento è pressoché pianeggiante, ha forma irregolare, si estende per una superficie complessiva di 61.547 mq ed è parzialmente occupata dai fabbricati che nel passato erano utilizzati come officine di manutenzione dei treni, conosciuto come complesso Ex - Squadra Rialzo, che è stato il più importante polo per la manutenzione della rete ferroviaria ligure.

La proprietà del Proponente ha una estensione maggiore rispetto all'area di intervento.

La parte non interessata dal progetto è attraversata da un elettrodotto che serve all'alimentazione delle linee ferroviarie limitrofe; la porzione più a sud è attualmente locata al COCIV per la cantierizzazione dell'opera del Terzo Valico.

Nell'area di intervento il progetto prevede la demolizione di tutti gli edifici esistenti ad eccezione di quelli vincolati<sup>3</sup> e la costruzione di un nuovo fabbricato di S.A. pari a mq 32.480, aventi le seguenti caratteristiche:

- un piano terra produttivo
- una copertura piana in parte carrabile
- un piano dedicato a uffici e servizi posizionato a quota copertura.

L'area esterna sarà dedicata ai piazzali ed alla viabilità di servizio dell'attività nonché a verde privato con aiuole alberate spartitraffico e di arredo urbano.

Nell'area di pertinenza saranno realizzate le vasche di laminazione per assicurare le prestazioni richieste dal P.U.C. in termini di permeabilità, nonché le vasche di accumulo delle acque meteoriche destinate agli usi non potabili come previsto dal R.E.C. per le nuove edificazioni.

Come previsto dallo strumento urbanistico comunale l'intervento comprende la realizzazione di due aree a verde posizionate una lungo Passo dei Barabini (verde attrezzato a valenza naturalistica), l'altra in prossimità della Salita Inferiore di Murta (verde attrezzato alberato), con funzione di filtro verde tra la nuova attività e l'abitato circostante.

<sup>3</sup> Per la descrizione dettagliata degli edifici soggetti a vincolo architettonico si rimanda allo Studio Organico di Insieme



## SEDUTA DEL 05/12/2017

Rapporto preliminare per la Verifica di assoggettabilità a V.A.S.  
Fabbricato a destinazione produttiva con funzioni logistiche ubicato in via Ugo Polonio  
località Trasta - Genova

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una nuova rotonda veicolare su via Polonio per regolamentare l'ingresso e l'uscita dei mezzi della nuova attività. La nuova sistemazione viaria produrrà l'effetto di rallentare il flusso veicolare dell'asse di fondovalle.

Per quanto riguarda le coperture piane del nuovo fabbricato si prevede l'inserimento delle seguenti funzioni:

- servizi sportivi all'aperto per i dipendenti (campetto calcio e campi tennis)
- parcheggio in struttura con copertura fotovoltaica
- verde pensile estensivo.

Infine, per quanto riguarda l'area a verde naturalistico presente all'interno del lotto di intervento prospiciente Passo dei Barabini, la stessa sarà mantenuta tale seppur con un leggero restringimento di qualche metro necessario per potere inserire la viabilità perimetrale interna indispensabile per la logistica della nuova attività. Poiché tale area appartiene alla rete ecologica regionale è stato redatto specifico Studio naturalistico, allegato al presente Rapporto, a firma del dott. naturalista Fabrizio Oneto a cui si rimanda per una trattazione esaustiva dell'argomento.

## 2.2 Principali dati di progetto

- Superficie lotto di intervento = 61.547 mq
- Superficie agibile nuova costruzione = 32.480 mq
- Superficie di parcheggio pertinenziale richiesta dalle Norme Generali del PUC = 35% SA = 11.368 mq
- Superficie di parcheggio pertinenziale di progetto = 12.177 mq

Calcolo Rapporto di Copertura del nuovo edificio:

- Sd = superficie di sedime compreso la rampa = 28.144 mq.
- Superficie lotto di intervento = SL = 61.547 mq
- Rapporto di copertura fabbricato di nuova costruzione = Rce =  $Sd/SL = 28.144/61.547 = 0,46 = 46\%$

## Cessioni di aree per standard

Il progetto prevede la cessione delle seguenti due aree a verde attrezzato come da progetto (tavole P25 e P26 - DOC.10):



## SEDUTA DEL 05/12/2017

Rapporto preliminare per la Verifica di assoggettabilità a V.A.S.  
Fabbricato a destinazione produttiva con funzioni logistiche ubicato in via Ugo Polonio  
località Trasta - Genova

Area a verde attrezzata con funzione di filtro ambientale e agility dog = area complessiva di 2.854 mq, denominata lotto A, posizionata lungo Salita Inferiore di Murta.

Area a verde attrezzata a valenza naturalistica = area complessiva di 3.356 mq, denominata lotto B, posizionata lungo Via Passo dei Barbini.

**Modalità di attuazione**

La costruzione del nuovo fabbricato previsto a progetto sarà l'oggetto di un permesso a costruire convenzionato.

**2.2.1 Interventi relativi all'area a valenza naturalistica**

Per quanto riguarda l'intera area a verde con valenza naturalistica (Lotto B) prospiciente Passo dei Barbini, la stessa sarà conservata seppur con un leggero restringimento di pochi metri necessario per potere inserire la viabilità perimetrale interna indispensabile per la logistica della nuova attività. Poiché tale area appartiene alla rete ecologica regionale è stato redatto specifico Studio naturalistico -presente in allegato- a firma del dott. naturalista Fabrizio Oneto a cui si rimanda per una trattazione esaustiva dell'argomento.

**2.2.2 Interventi relativi all'area a verde pubblico attrezzato**

La nuova area a verde pubblico attrezzato è progettata in modo da creare un filtro di alberature ad alto fusto tra l'area residenziale e l'area a logistica tenendo conto delle esigenze dell'utenza in termini di accessibilità, universal design, sicurezza e funzionalità.

In considerazione della vicinanza con il corridoio ecologico e saranno inserite specie e varietà autoctone o già diffusamente presenti nella macrozona, che non creeranno ulteriori problemi di invasione o contaminazione genetica della vegetazione locale.



**PIANA - PRESIDENTE**

Terminiamo prima con gli ordini del giorno, la ringrazio Vicepresidente Grillo. Il quinto è a firma di tutti i Consiglieri del Partito Democratico, lo illustra la capogruppo Lodi. Prego.

**LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Grazie Presidente.

Questo ordine del giorno riprende il tema degli oneri di urbanizzazione, in quanto anche in discussione in Commissione consiliare, e avremmo modo nella dichiarazione di voto di parlare di come è avvenuta la discussione in Commissione consiliare, comunque si è fatto riferimento ad un accordo e a dei passaggi rispetto ai quali gli oneri di urbanizzazione, l'impegno è che siano destinati a opere di riqualificazione della Val Polcevera, perché è chiaro che assistiamo ad un'altra servitù, che ha sicuramente un parere positivo del Municipio proprio in virtù soprattutto del fatto che questo possa permettere alla Val Polcevera di avere la possibilità di avere riqualificazione da quest'opera. Quindi il Municipio ritiene importantissimo questo passaggio proprio perché essendo territorio già asservito e già vissuto da molte realtà, che sono state molto impattanti nel momento in cui sono arrivate in Val Polcevera, in questo caso è importante che ci sia questo ritorno per la popolazione e per i cittadini della Val Polcevera. Sappiamo che questa cosa non può essere messa, dal punto di vista tecnico, all'interno della delibera ma chiediamo un preciso impegno da parte della Giunta, soprattutto nel prossimo bilancio preventivo, perché sappiamo che perché questo si avvera davvero deve essere prevista una posta apposita che specifichi che gli oneri di urbanizzazione, in riferimento a quest'opera, saranno destinati alla Val Polcevera. Quindi con quest'ordine del giorno chiediamo di concretizzare un impegno che a voce c'è stato ma chiediamo che venga ufficializzato e concretizzato attraverso la votazione dell'ordine del giorno in oggetto. Grazie.



SEDUTA DEL 05/12/2017

Comune di Genova

Atti Consiliari

SEDUTA DEL 05/12/2017

Inserire immagine 07 – ins odg 5.jpg



COMUNE DI GENOVA

Genova, 5 Dicembre 2017

**ORDINE DEL GIORNO**  
su

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0373  
PROPOSTA N. 64 DEL 02/11/2017.  
PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART 10 DELLA LR 10/2012 E SMI PER  
L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO - SU 158/2017 - INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UN  
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO, CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO  
URBANISTICO COMUNALE RELATIVO ALL'AREA DENOMINATA "EX SQUADRA DI  
RIALZO DI TRASTA" IN FREGIO A VIA U. POLONIO, AI SENSI DELL'ART 43 DELLA LR  
36/1997 E SMI  
PREVENTIVO ASSENSO IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE DA APPORTARE ALLO  
STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

Preso atto della realizzazione di un insediamento produttivo nell'area denominata "ex squadra di rialzo di Trasta", ad opera della Società Genovese SOGEGROSS S.p.A., che prevede una profonda trasformazione urbanistica;

Considerato che tale intervento produttivo ha come oggetto la costruzione di una piattaforma logistica, su una superficie agibile coperta di 27.250 mq per il fabbricato produttivo e di 3.800 mq per gli uffici con circa 10.900 mq di area destinata ai vari parcheggi;

Ritenuto che tale trasformazione urbanistica si inserisce in un contesto urbano assai critico a causa di problematicità di carattere viabilistico, ambientale ed idrogeologico;

Considerato inoltre condivisibile la richiesta del Municipio 5 Valpolcevera di investire gli oneri di urbanizzazione sul territorio di competenza;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A destinare gli oneri di urbanizzazione derivanti dalla realizzazione dell'intervento ad opere di riqualificazione del territorio della Valpolcevera; inserendo apposita posta nel bilancio preventivo 2018.

Cristina Lodi  
Mauro Avvenente  
Stefano Bernini  
Alberto Pandolfo  
Alessandro Terrile  
Claudio Villa



Gruppo Consiliare Partito Democratico  
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088  
email: partitodemocratico@comune.genova.it

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale

Pagina !! PAGE ¶ 45<sup>1</sup> di





## **PIANA - PRESIDENTE**

Consiglieri un po' di attenzione cortesemente, volevo darvi qualche informazione rispetto agli emendamenti. L'emendamento 2 è stato ritirato dal proponente in quanto di fatto l'impegnativa è stata recepita dalle modifiche di Giunta adottate che entreranno a far parte integrante della delibera che andremo in votazione, per cui ringrazio il Consigliere Bernini per questa disponibilità. Comunico altresì che sono stati presentati dal Consigliere Putti altri 6 emendamenti che sono in distribuzione. Do la parola la Vicepresidente Grillo per l'illustrazione dell'emendamento 1 che rispetto alla formulazione iniziale è stato integrato dal proponente, su accordo con gli uffici, per renderlo più coerente con la norma vigente. Vicepresidente a lei per l'illustrazione.



**GRILLO – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA)**

Colleghi, riportiamo in questo emendamento quanto previsto al punto 6 del dispositivo di Giunta, che nelle premesse recita di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di convenzione, e poi c'è il testo integrale che ovviamente risparmio al Consiglio Comunale. Quindi considerato che viene richiamata la convenzione, ma che viene rinviata ad un successivo provvedimento, come proposta di emendamento proponiamo che la convenzione sarà sottoposta al Consiglio Comunale, nel testo che adesso il Presidente integra in quanto concertato con la Giunta.

Emendamento 1

Al punto n. 6 del dispositivo aggiungere: “la convenzione sarà sottoposta al Consiglio Comunale nei casi previsti dalla legge”.



**PIANA - PRESIDENTE**

Il nuovo testo dell'emendamento è a vostre mani, la convenzione sarà sottoposta al Consiglio Comunale nei casi previsti dalla legge. Do la parola quindi al Consigliere Putti per l'illustrazione dei suoi sei emendamenti. Prego.

SEDUTA DEL 05/12/2017

---

**PUTTI – CONSIGLIERE (CHIAMAMI GENOVA)**

Grazie Presidente.

Diciamo che in generale con questi emendamenti ho voluto porre l'attenzione su questa pratica che mi sembra sia stata sottoposta al Consiglio Comunale dalla Commissione un po' troppo frettolosamente. Infatti io avrei auspicato che, dopo essere passata in Consiglio municipale, quindi avere recepito alcuni pensieri del territorio che in parte sono stati recepiti nella parte conclusiva delle modifiche che sono stati proposti e, devo dire, erano debolini come proposte, dovrò tirare le orecchie simbolicamente ai Consiglieri del mio Municipio, perché noi stiamo parlando di una struttura che legittimamente è un'area privata, una struttura privata, però si tratta di una struttura di oltre otto ettari di terreno. Otto ettari di terreno edificabile sono di una strategicità rilevante per una città come la nostra. E quindi avere un po' di tempo per lavorarci sopra e per ottimizzare la contrattazione benevola che viene effettuata in questi casi, secondo me erano opportuni. Pertanto ho fatto una serie di emendamenti che hanno questa funzione. Perché qua, da quello che sono i punti dell'impegnativa della delibera, si evince una certa fretta di chiudere la questione, mentre io credo che si debba monitorare attentamente, perché davvero le parti a utilizzo pubblico previsto per questi oltre 8 ettari di area restituiti ad aree produttive o ad aree logistiche, sono davvero esigue e davvero poco interessanti. È previsto uno spazio piccolissimo di bosco con vaghi obiettivi educativi, boschetto per educazione ambientale. Stiamo parlando di un'area che uno fa 8 metri e si trova in dei boschi di castagno che avrebbero bisogno di molti interventi e potrebbero essere aree di educazione ambientale assolutamente interessanti, e quindi una fascetta come è quella microscopica di boschetto educativo dietro un capannone alto non so quanti metri, schiacciato da un muraglione, non mi sembra oggettivamente così importante per la Val Polcevera e per quell'area, che di ben altre cose avrebbe bisogno. Quindi secondo me sono state davvero poche quelle che gli è stato chiesto come restituzione alla comunità, perciò il mio primo emendamento chiede “di attendere la fase di conferenza di servizi e approfondimenti conseguenti prima di approvare la realizzazione degli interventi privati e pubblici previsti”. Mentre qua si chiede espressamente di approvarli già adesso senza sapere quali saranno, poi in contrattazione della conferenza di servizi, la realizzazione degli interventi pubblici e privati. Io non vorrei che ci fossero variazioni ancora peggiorative.

Secondo emendamento. Dalle opere ammissibili a scomputo togliere quelle opere che hanno unica funzionalità al bene del soggetto proponente e nessuna ricaduta benefica pubblica. L'esempio è la rotonda prevista. L'altra volta si accennava che la prevista rotonda via Ugo Polonio potrebbe essere una rotonda pagata con gli oneri di urbanizzazione, o comunque come scomputo. Ma quella rotonda è funzionale solo a quell'area e solo a chi c'è dentro, anzi è disfunzionale fortemente alla mobilità della Val Polcevera, e disfunzionale fortemente alla



SEDUTA DEL 05/12/2017

comunità della Val Polcevera, che come ricordo sarà già stretta perché è prevista la chiusura del ponte di San Francesco verso Bolzaneto, per cui non ci sarà quel tratto di mobilità verso Bolzaneto. Abbiamo una via a scorrimento, verrà inserito un'ennesima rotonda in questa via a scorrimento in mezzo a tre semafori, due realizzati, uno realizzato per rispondere alle esigenze del COCIV, uno allungato per rispondere alle esigenze del COCIV, questo lo facciamo per rispondere alle esigenze di Sogegross, la popolazione di Val Polcevera quando viene in queste priorità? Rispetto a questo io quindi mi chiedo che dalle opere ammissibili a scomputo siano tolte quelle opere che non hanno funzione di pubblica utilità ma hanno funzione di interesse privato.

Il terzo emendamento dice di aggiungere un punto 10 con cui si impegna la Giunta a far sì che gli uffici all'interno della conferenza di servizi possano rivedere le aree verdi previste perché ritenute esigue come oneri. Di uno ho già parlato prima, dell'altra sostanzialmente prevede credo il solito gazebino con due panchine, in mezzo a un'area dove andranno a posteggiarsi presumibilmente 70 Tir, con un andirivieni di Tir, e dall'altro lato c'è una parte di piccolo giardino, che è quello attuale, con un campettino da basket e due pitosfori, probabilmente che saranno separati da quest'area da una cancellata che chiuderà tutta l'area. Quindi oggettivamente che uno entri lì dentro e vada a mettersi in un gazebino in mezzo a un'aiuola di 60 metri quadri passando in mezzo ai camion mi sembra per lo meno fantasiosa come aspettativa. Quindi chiedo di inserire degli oneri un po' più significativi per la comunità.

Chiedo poi di inserire un punto 11 "Informare puntualmente il Consiglio Comunale degli eventuali opere previste a scomputo degli oneri".

E inserire al punto 4 dopo "a pronunciarsi sull'intervento" eccetera eccetera, aggiungere "previa Commissione V dove si intende audire ed informare puntualmente il Consiglio Comunale", perché nel punto 4 si dice di dare mandato alla direzione urbanistiche SUE e Grandi Progetti, Settore urbanistica, Sportello unico per le imprese, di convocare ai sensi del comma 5 dell'articolo 10 della legge regionale 10/2012 e ss.mm.ii., la conferenza dei servizi alla quale saranno invitati le Amministrazioni e gli Enti competenti a pronunciarsi sull'intervento da assentire, anche ai fini delle valutazioni e iniziative inerenti". Io vorrei che ci fosse una informativa costante su questo da parte dell'Amministrazione che sarà lì presente, ma non ci saremo noi Consiglio, ci sarà la Giunta, e ci saranno i tecnici per la Giunta, e quindi chiederei almeno una volta di convocare la Commissione V e dire com'è l'andamento di questa lavorazione. Come dicevo prima, perché sembra un'inezia, una bazzecola, ma si sta parlando di 9 ettari di territorio e noi sappiamo bene come è andata a finire l'area della Mira Lanza, sappiamo bene come è andata a finire l'area ILVA. Per cui vorrei che quest'area qua andasse un peletto meglio.



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

Vado a recuperare l'ultimo degli emendamenti, che non mi è ancora arrivato in formato cartaceo, e quindi lo recupero se riesco in originale. L'ultimo degli emendamenti chiede di inserire un punto 12, "di dare mandato alla direzione urbanistica di variare la parte progettuale che precede la rotatoria per ridurre fortemente l'impatto sulla strada a scorrimento veloce in via Polonio e riportare le proposte all'attenzione dell'aula consiliare prima della chiusura della conferenza dei servizi". Come ho detto prima questa rotatoria credo che porterebbe un impatto sulla mobilità davvero significativo, per cui auspico che ci siano, avendo girato in questi giorni sul territorio ci sono delle proposte a minore impatto e secondo me anche accessibili e non particolarmente roboanti o comportanti investimenti di chissà quale cifra, che però non avrebbero questo impatto sulla popolazione, perché comunque nell'area che separa Bolzaneto, Murta eccetera, dal proseguo di via Polonio, sono presenti ad esempio delle scuole per cui diventerebbe ulteriormente difficile per la popolazione che risiede a Bolzaneto, Murta, eccetera poter accedere a queste scuole.



SEDUTA DEL 05/12/2017

Comune di Genova



Atti Consiliari

SEDUTA DEL 05/12/2017

Inserire immagine 10 – ins eme 4.jpg

P 64  
Eu.  
NON FICATO



Comune di Genova  
Consiglio Comunale

Chiamami Genov

Genova, 4 dicembre 2017

Spett.le Presidente Piana

Oggetto: emendamento delibera 64 "area squadra rialzo trasta"

Dalle opere ammissibili a scomuto togliere quelle opere che hanno unica funzionalità il bene del soggetto proponente e nessuna ricaduta benefica pubblica come la rotonda prevista.

INSERIRE IN COA punto 1)

Putti Paolo

Gruppo consiliare Chiamami Genova  
Palazzo Tursi - Via Garibaldi 14 - 16121 Genova -

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale

Pagina !! PAGE ¶ 52<sup>1</sup> di



SEDUTA DEL 05/12/2017

Comune di Genova



Atti Consiliari

SEDUTA DEL 05/12/2017

Inserire immagine 11 – ins eme 5.jpg

P 64  
Es



Comune di Genova  
Consiglio Comunale

Chiamami Genova

Genova, 4 dicembre 2017

Spett.le Presidente Piana

Oggetto: emendamento delibera. 64 "area squadra rialzo trasta"

10) si impegna la Giunta a far sì che gli uffici all'interno della conferenza dei servizi possano rivedere le aree verdi previste perché ritenute esigue come oneri.

Putti Paolo

Gruppo consiliare Chiamami Genova  
Palazzo Tursi - Via Garibaldi, 14 - 16121 Genova -

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale

Pagina !! PAGE ¶ 53<sup>1</sup> di





Emendamento 6

Aggiungere un punto al dispositivo: “Di informare puntualmente il Consiglio Comunale delle eventuali opere previste a scomputo degli oneri”.



SEDUTA DEL 05/12/2017

Comune di Genova



Atti Consiliari

SEDUTA DEL 05/12/2017

Inserire immagine 13 – ins eme 7.jpg



Chiamami Genova

P. 64  
E7

Genova, 4 dicembre 2017

Spett.le Presidente Piana

Oggetto: emendamento 5 delibera "area squadra rialzo trasta"

Inserire al punto 4

Dopo ".....a pronunciarsi sull'intervento" aggiungere previa commissione V dove si intende audire ed informare puntualmente il consiglio comunale.

Putti Paolo

Gruppo consiliare Chiamami Genova  
Palazzo Tursi - Via Garibaldi 14 - 16121 Genova --

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale

Pagina !! PAGE ¶ 55<sup>L</sup> di



SEDUTA DEL 05/12/2017

Comune di Genova



Atti Consiliari

SEDUTA DEL 05/12/2017

Inserire immagine 14 – ins eme 8.jpg



Chiamami Genova

PROP 64  
E8

Genova, 4 dicembre 2017

Spett.le Presidente Piana

Oggetto: emendamento 6 delibera "area squadra rialzo trasta"

Inserire punto 12

12) di dare mandato alla direzione urbanistica di variare la parte progettuale che prevede un rotatoria per ridurre fortemente l'impatto sulla strada a scorrimento veloce u. Polonio. E riportarne le proposte all'attenzione dell'aula consiliare prima della chiusura della conferenza dei servizi.

Putti Paolo.

Gruppo consiliare Chiamami Genova  
Palazzo Tursi - Via Garibaldi 14 - 16121 Genova -

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale

Pagina !! PAGE ¶ 56<sup>1</sup> di

SEDUTA DEL 05/12/2017

---

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione di ordini del giorno e di emendamenti la Giunta mi chiede 5 minuti per poter compiutamente analizzare i contenuti dei documenti e rispondere alle proposte dei Consiglieri per cui sospendo la seduta per 5 minuti.

*Seduta sospesa ore 15:26*

*Ripresa seduta ore 15:43*

**PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi vi prego di prendere posto. Riapriamo i lavori della seduta odierna. Diamo la parola all'Assessore Cenci per la posizione della Giunta sugli ordini del giorno e gli emendamenti. Comunico che l'emendamento 3 e l'emendamento 4 a firma Putti sono stati modificati nella loro formulazione per renderne più comprensibili i contenuti. Assessore a lei la parola per la posizione della Giunta sugli ordini del giorno 1, 2, 3, 4 e 5 e sugli emendamenti. Grazie.

**CENCI - ASSESSORE**

Grazie Presidente.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno numero 1 la Giunta è d'accordo. L'ordine del giorno numero 2 la Giunta è d'accordo. L'ordine del giorno numero 3, d'accordo. L'ordine del giorno numero 4, d'accordo. L'ordine del giorno numero 5 non siamo d'accordo in quanto la destinazione degli oneri di urbanizzazione confluisce nel bilancio comunale in apposito Capitolo ai sensi della legge, a questo ci dobbiamo attenere, e sicuramente andrà li.

Emendamento numero 1, parere favorevole, nei casi previsti dalla legge.

Emendamento numero 2, ritirato.

Emendamento numero 3, non si può dare parere favorevole, sarà la conferenza dei servizi ad approvare il progetto.

Emendamento numero 4, non si può dare parere positivo in quanto la conferenza dei servizi deve individuare le opere di urbanizzazione da riconoscer a scomputo dal contributo di costruzione.

Emendamento numero 5, non favorevole in quanto è compito della conferenza dei servizi individuare quali standard urbanistici le aree che sono idonee a soddisfare tali dotazioni.

SEDUTA DEL 05/12/2017

---

Emendamento numero 6, parere favorevole.

Emendamento numero 7, parere non favorevole perché costituisce violazione e aggravamento del procedimento amministrativo.

Emendamento numero 8, non favorevole in quanto trattasi di competenza della conferenza dei servizi. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Ascoltata la posizione della Giunta ci sono interventi, dichiarazione di voto su ordine del giorno e emendamenti? Non ne vedo. Per cui se siete d'accordo metterei in votazione l'ordine del giorno 1, 2, 3 e 4 sui quali la Giunta ha dato parere favorevole. Poniamo in votazione l'ordine del giorno 1, 2, 3, e 4 sul primo punto dell'ordine del giorno proposta 64, si vota. Scrutatori cortesemente al banco della Presidente. Consigliera Avvenente. Scrutatore.

### **Votazione ordine del giorno 1, 2, 3 e 4, proposta n. 64 del 02/11/2017**

**Presenti: 39. Voti favorevoli 30:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Maresca, Mascia, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Tini, Vacalebre. **Astenuti 9:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Lodi, Pandolfo, Pignone, Salemi, Terrile, Villa.

*Il Consiglio approva.*

Pongo ora in votazione l'ordine del giorno 5 sul quale la Giunta ha dato parere negativo. Si vota.

### **Votazione ordine del giorno n. 5, proposta n. 64 del 02/11/2017**

**Presenti: 39. Voti favorevoli 15:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 24:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre



*Il Consiglio respinge.*

Se siete d'accordo porrei in votazione l'emendamento 1 e l'emendamento 6 sui quali la Giunta ha dato parere favorevole, in un'unica votazione. Non vedo contrari. Pongo in votazione l'emendamento 1 e l'emendamento 6 alla proposta 64 su parere favorevole della Giunta.

### **Votazione emendamento n. 1 e emendamento n. 6, proposta n. 64 del 02/11/2017**

**Presenti: 39. Favorevoli 30:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Maresca, Mascia, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Tini, Vacalebre. **Astenuti 9:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Lodi, Pandolfo, Pignone, Salemi, Terrile, Villa.

*Il Consiglio approva.*

Pongo ora in votazione l'emendamento 3, l'emendamento 4, l'emendamento 5, l'emendamento 7, l'emendamento 8 sui quali la Giunta ha dato parere negativo. Si vota.

### **Votazione emendamenti n. 3, 4, 5, 7, 8, proposta n. 64 del 02/11/2017**

**Presenti: 39. Voti favorevoli 14:** Avvenente, Bruccoleri, Ceraudo, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 24:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Astenuti 1:** Bernini.

*Il Consiglio respinge.*

Passiamo ora alla proposta di Giunta al Consiglio. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliera Lodi, a lei la parola, prego.



SEDUTA DEL 05/12/2017

**LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Presidente, arriviamo alla votazione di questa pratica in una maniera inconsueta e non del tutto corretta, come è stato fatto presente all'interno della Commissione in cui si è posta la criticità di questa pratica, perché è arrivata in Commissione prima del parere del Municipio, poi è arrivato, noi l'abbiamo avuto stamattina agli atti. Non funziona così, nel senso che pur sapendo che il Municipio ha espresso un parere con delle osservazioni che sono state recepite, la possibilità però di partecipare anche alla realizzazione di un progetto così importante va garantita anche all'interno delle Commissioni consiliari. Quindi non si capisce se è una cosa che si fa a posta oppure se è una cosa che non si dà come si fa, perché le procedure, nel momento in cui arriva un atto, se è previsto un parere il parere deve essere portato in Commissione. Capisco che possa essere ridicola questa osservazione ma è da regolamento, altrimenti i pareri cosa glieli chiediamo a fare? I pareri dei Municipi vengono chiesti per le Commissioni Comunali e per il Consiglio Comunale che è sovrano, perché votiamo noi oggi una delibera di Giunta altrimenti non la voteremmo, e quindi credo che sia corretto nel rispetto delle procedure e anche a capigruppo è stata osservata questa strana procedura. Speriamo che le prossime pratiche abbiamo un percorso corretto, cioè che prevedano la presenza dei pareri dei Municipi ai sensi del regolamento in tempo. Poi Assessore, mi viene un po' da sorridere sull'osservazione sull'emendamento in cui lei ha dato un parere contrario perché non è scritto bene. Se lei riteneva che il senso fosse giusto ma non era scritto bene poteva emendarlo, modificarlo, e l'avremmo accettato anche come lei riteneva, ma ci insospettisce il fatto che lei lo abbia assolutamente rigettato nel tentativo neanche di dire perché non lo ha accolto. Lei poteva chiedere una modifica per consolidare comunque un impegno politico che la Val Polcevera ancora una volta non venga colpita duramente da qualcosa che si decide di fare in quest'aula. Allora, il tema era "decidiamo di", come abbiamo detto e avete detto ovunque, quindi era un modo per consolidare, se poi non era scritto bene, non era preciso, lei ci poteva dire tutto quello che riteneva essere più preciso per portare a casa il fatto, e soprattutto per i cittadini della Val Polcevera, questa volta da un'opera impattante avranno un ritorno rispetto alle opere di compensazione sul loro territorio. Funziona così, perché nel momento in cui lei rifiuta questo emendamento insospettisce l'atto reale da parte della Giunta di destinare questi soldi alla Val Polcevera. Saranno circa 2 milioni, non sono cifre esagerate ma sono cifre importanti che per un territorio come la Val Polcevera sono essenziali. E anche la dimostrazione della collaborazione del Municipio e delle istituzioni locali nel trovare una sintesi nell'approvazione di questa pratica stavano anche nella certezza che da parte di questa Giunta questo impegno venisse mantenuto. Quindi noi voteremo a favore di questa pratica perché è in coerenza anche con il parere del Municipio e con il recepimento da parte della Giunta delle modifiche chieste al Municipio, ovviamente riteniamo che quest'opera abbia le caratteristiche, pur non essendo stata approvata seguendo l'iter che va nel





## SEDUTA DEL 05/12/2017

rispetto di tutti, manifestando però questa grande preoccupazione che noi monitoreremo in ambito di bilancio perché lei Assessore ha detto “Non va bene l'emendamento ma lo faremo”. L'Assessore Piciocchi che è l'Assessore al bilancio e lei che dovrà, per la sua parte, intervenire ci dimostrerete, ma non a noi, ai cittadini della Val Polcevera che quello che lei ha detto davvero sarà, tra pochi mesi avremo questa possibilità di verificarlo, altrimenti il rifiuto di questo emendamento aveva un impegno politico diverso da quello che lei ha espresso in quest'aula.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Putti, prego.

**PUTTI – CONSIGLIERE (CHIAMAMI GENOVA)**

Io ho preparato, mentre parlavamo e ascoltavo gli interventi e le precedenti cose, molto rapidamente un elenco di cose che ci sono lì in quell'area. Parto dalle più significative. A poche centinaia di metri dal lì c'è un buco nella collina molto grosso, per gli scavi del terzo valico, di cui abbiamo visto gli effetti collaterali sulla popolazione locale, quindi danni alle case, sparizione delle sorgenti e famiglie che si sentono abbandonate, questo ci hanno riportato in quest'aula. Poi c'è, a poche centinaia di metri, forse 200, l'ipotesi di chiusura dell'unica via di connessione tra la strada nuova e Bolzaneto, con due corsie più una corsia alternata, che verrà spostata verso monte di alcune centinaia di metri, quindi in maniera significativa, lasciando solamente due corsie, una andata una ritorno, che potranno immettersi a Bolzaneto con un semaforo. In più è stata spostata lì a circa 500 metri una lavanderia industriale, la più grande che abbiamo qua, che era un porto antico, che però dava degli impatti per cui era meglio delocalizzarla, si è pensato di delocalizzarla lì. In quell'area si è sempre ipotizzato, vicino alla precedente lavanderia, di realizzare le ipotesi di cantierizzazione del terzo valico e della Gronda, è il buco più grande del mondo, come è stato definito da Castellucci. Poi andando nel dettaglio piccolo, quasi comico, lì sopra sono state realizzate quattro casette orrende che non si comprende come sia stato possibile approvarle, e tutti voi le conoscete perché chiunque vada lì vede delle cose bellissime, quattro casette orrende, per carità gli abitanti che ci abitano sono persone simpaticissime che conosco personalmente, ci mancherebbe, però sul progetto qualche cosa da dire io ce l'avrei avuto fossi stato qua in questi uffici. C'è sempre lì un edificio abbandonato che non si riesce a far né abbattere né ristrutturare, ne abbiamo parlato i giorni scorsi di un'altra zona del ghetto, lì ce n'è uno proprio attaccato ai muraglioni di quest'area, non si riesce a farci niente, in Salita Inferiore di Murta, c'è per contro una scuola bellissima che doveva essere trattata per farci gli uffici del COCIV e che era in mezzo a tetti in amianto, a antenne radiomobili e ai cantieri del terzo valico e di fonte c'è un palazzo che è stato espropriato per problemi statici, credo. In più c'è il quartiere di Begato a un chilometro e mezzo con





## SEDUTA DEL 05/12/2017

tutte le sue difficoltà, e c'era un'opera che doveva essere realizzata, e che forse l'abbiamo fermata, che erano degli appartamenti di housing sociale in via Monte Sei Busi a sette metri dall'autostrada, dal costo di realizzazione intorno ai 134-150.000 Euro ad appartamento di 45 metri quadri. Ora perché uno come me dovrebbe fidarsi e dire "Facciamo il cambio di destinazione d'uso a occhi chiusi, andate in Conferenza di servizi e sono sicuro che dal li ne uscirà una mirabolante soluzione per il mio territorio, per la nostra città. Un po' di dubbi mi permangono, sarò come San Tommaso che avrei voluto poter toccare, perché oggettivamente se non ho nulla, con l'idea che ci possa essere un'area logistica un po' fatico, devo dire, perché immaginare un centinaio di Tir che vanno e vengono da quel posto porta un po' di fatica, perché le case che ci sono attorno non sono delle ville stratosferiche, sono le case di Trasta, sono le case di Salita Inferiore Di Murta. Immaginare quindi questa area logistica coi 100 camion già mi dava un po' da dire, immaginare che non ho visto se ci saranno emissioni durante le lavorazioni particolarmente significative per quel posto, ma non poter neanche intervenire su quelle che sono in realtà gli oneri per rendere un po' più carino quel posto, che di per sé è davvero molti in difficoltà e molti infelice, e non ci sono state le possibilità di intervenire su quella che è la mobilità che verrà ulteriormente compromessa, più di quello che vi ho già detto in precedenza. Oggettivamente trovo grande difficoltà ad approvare questa delibera, per cui non volendo tarpare la libera libera iniziativa di alcuni industriali ma volendo tutelare la mia popolazione non mi sento di approvarla e per cui mi asterrò rispetto a questa delibera.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pignone, prego.

**PIGNONE- CONSIGLIERE (LISTA CRIVELLO)**

Quando parliamo di aree, la difficoltà è quella sempre di trovare, ritagliare all'interno di questa città, aree idonee per sviluppare tutta una serie di attività industriali e non, produttive e non, logistiche, specialmente logistiche. Un'area da 100.000 metri quadrati nel territorio genovese è un territorio importante, uno spazio rilevante che denota una particolare attenzione proprio perché un'area così importante merita un'attenzione relativa a tutto quello che va a occupare, non ultima la viabilità, la parte dell'occupazione, del lavoro. Ma proprio perché è così impegnativo un documento di questo genere, ho trovato nel metodo, quanto meno, è già stato espresso prima, un'anomalia. A capigruppo ci siamo già espressi sul fatto che noi avremmo potuto chiedere un rinvio ulteriore di questa pratica, un approfondimento. Abbiamo concordato di non limitare questo, anche perché noi confidiamo, con i documenti parziali, per lo meno che sono stati accolti, ci sono i due punti della delibera che sono il 5 e il 6 dove si prevede un approfondimento di questo. Anche



## SEDUTA DEL 05/12/2017

perché se noi guardiamo il documento voluminoso che è stato allegato alla delibera, non parliamo solo di un capannone, intercetta tutta una serie di aree anche come aspetti geologici, geomorfologici, biodiversità, aree protette. Quello che si diceva, così è scritto, Presidente, non è colpa mia, c'era un'area di SIC, glielo dico perché a maggior ragione avrei anche io avuto piacere di aver un ulteriore approfondimento prima di votare una delibera di questo genere in una Commissione. Ricordo qua a tutti i Consiglieri quello che ci eravamo detti, cioè nella Commissione si era deciso di dire anche "Va bene mandiamo avanti la pratica", ma qui andava poi ascoltato il Municipio, che avrebbe dovuto portare quel documento. Il documento è stato accolto, l'abbiamo saputo oggi, ma all'interno di quel documento ci sono dei buoni propositi, mi avrebbe fatto piacere discutere in maniera più approfondita anche di quello che quel Municipio chiede, e come si trasforma con gli atti di indirizzo, i desiderata del Municipio, in qualche cosa di più progettuale, per lo meno di indicazione di come è possibile intervenire su questo progetto, per dare una risposta al Municipio. Alla luce di questo, anche nel dibattito che abbiamo avuto anche all'interno del gruppo, noi ci asterremo perché aspettiamo di vedere, ma senza limitare il percorso di questo documento, quello che ci sarà in quell'area lì. È un'area importante, ripeto, ci sono 100.000 metri quadrati con 6.000 metri quadrati di spazio pubblico, per cui è un intervento importante che forse meritava più attenzione, per lo meno tanto non si scappava dalla intenzione di questo Consiglio, ma che io avrei auspicato una maggiore sensibilità, di rispetto nei confronti dei Consiglieri. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Fontana, prego.

**FONTANA – CONSIGLIERA (LEGA NORD LIGURIA)**

Grazie Presidente. Noi come gruppo della Lega Nord voteremo a favore di questa delibera anche perché riteniamo che in un momento particolarmente delicato per quanto riguarda l'economia, realizzare un obiettivo occupazionale importante come quello che ne scaturirà da questo documento, da questo progetto, lo riteniamo un segnale forte per la nostra città da un punto di vista della ripresa economica. Ecco perché il nostro sarà un voto a favore.

**PIANA - PRESIDENTE**

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ne vedo. Pongo in votazione la delibera Proposta di Giunta al Consiglio 373, proposta 64 del 2 novembre 2017, Procedimento unico ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 10/2012 per l'approvazione del progetto SU 158/2017 inerente la realizzazione di un insediamento produttivo con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale relativo all'area denominata ex Squadra di Rialzo Di Trasta, in fregio a via



SEDUTA DEL 05/12/2017

Polonio, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 36/97, preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare allo strumento urbanistico vigente. Delibera comprensiva delle modifiche apportate dalla Giunta. Si vota.

**Votazione della proposta n. 64 del 02/11/2017**

**Presenti 38: Voti favorevoli 34:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa. **Astenuti 4:** Bruccoleri, Pignone, Putti, Salemi.

*Il Consiglio approva.*

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

**Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 64 del 02/11/2017**

**Presenti: 39. Voti favorevoli 38:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa. **Contrari 1:** Putti.

*Il Consiglio approva.*



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

CDLXIV

LODI PER MOZIONE D'ORDINE IN MERITO ALLA  
RICHIESTA DI RSU RINASCENTE PER AUDIZIONE IN  
CONFERENZA CAPIGRUPPO

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi si è prenotata e mi chiede per mozione d'ordine.

**LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Presidente, ho in mano una richiesta di audizione da parte della RSU di Rinascente, che oggi insieme a tutti i lavoratori sono stati ricevuti in Consiglio Regionale, vista anche la sospensione dell'incontro di oggi che era previsto, chiedo, se non c'erano contrari, se potevamo avviare una audizione dei capigruppo rispetto a questo tema per anche fare un aggiornamento comunale.

**PIANA - PRESIDENTE**

Mi pare di cogliere la condivisione di tutti i capigruppo su questa proposta quindi sospendo il Consiglio Comunale, convoco la conferenza capigruppo, chiedo alla Giunta, se possibile, di essere presente. Grazie.

*Seduta sospesa ore 16:13*

*Ripresa seduta ore 16:40*

*Dalle ore 16:40 assiste il Vice Segretario Generale Puglisi.*



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

CDLXV                      MOZIONE 0057 07/11/2017 PROGETTO UTILIZZO  
DEMANIO MARITTIMO (PRO.U.D.)  
ATTO PRESENTATO DA: GRILLO GUIDO

**PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi riprendiamo i lavori dopo l'incontro con l'RSU dei lavoratori della Rinascente. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, la mozione 57 del 7 novembre 2017, Progetto di utilizzo del demanio marittimo Pro.U.D.. Atto presentato dal Vicepresidente Grillo al quale do la parola per l'illustrazione della mozione. L'Assessore competente è l'Assessore Cenci. Consigliere Grillo a lei, prego.



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

Genova, 7.11.2017

MOZIONE/2017/57

***Il Consiglio Comunale***

- Richiamate le iniziative consiliari relative alle attività sul litorale;
- Evidenziato che le sopra citate attività sono regolamentate con delibera del Consiglio comunale avente titolo “ Progetto di utilizzo del Demanio Marittimo (PROUD ) della città di Genova;
- Considerata la delibera del Consiglio Comunale relativa al Waterfront di Pegli – Prà;
- Richiamate le iniziative dell’ Arch. Piano sul litorale cittadino

**Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti:**

- Attivare le più opportune verifiche degli obiettivi in premessa richiamati, rapportati a quanto previsto nel progetto di utilizzo del Demanio Marittimo ( PROUD ) in vigore della città di Genova.

-

Il Consigliere Comunale  
Guido Grillo  
**(documento firmato digitalmente)**

**GRILLO – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA)**

Assessore, la mozione, anche se non le cita, richiama numerose iniziative consiliari che sono avvenute in passato per quanto riguarda le problematiche del litorale della nostra città. Ed in particolare viene richiamato il progetto di utilizzo del demanio marittimo, che ovviamente è stato approvato anni or sono ed è stato poi aggiornato negli ultimi mesi del vecchio ciclo amministrativo. Peraltro, nell'approvare quel Piano vorrei ricordare che vi erano state molte audizioni da parte di Enti, associazioni, aventi titolo ad esprimere una valutazione, un parere nel merito di quell'aggiornamento del Piano. E avevamo anche registrato, nel corso di quelle audizioni, che soprattutto molte attività che insistono sul litorale, in modo particolare i gestori dei bagni marini, avevano espresso molta insoddisfazione su tutte le problematiche che le riguardano sul litorale della città. Secondo, richiama poi la mozione, la delibera approvata da parte del Consiglio Comunale nel febbraio del 2017, relativa all'approvazione dello studio organico d'insieme per la riqualificazione dell'ambito litoraneo marina di Pra', settore Consorzio Pegli Mare. In quel caso, è una delibera proposta allora da parte dell'Assessore Bernini, sulla quale, anche in questo caso, si era sviluppata un'ampia discussione e al tempo stesso condivisione sulle proposte che erano contenute in quella delibera. Vorrei citare che prevedeva l'ambito paesistico del litorale Marina di Pra', le invarianti del paesaggio, venivano citati i criteri per la riqualificazione e recupero del litorale lungo il canale di calma, cito soltanto i titoli, ovviamente vi erano anche i contenuti e gli obiettivi. Il settore Consorzio Pegli Mare, e poi altre questioni. Quindi ho voluto richiamare anche questa delibera perché è una delibera recente che disegnava gli obiettivi relativi al litorale Pegli – Pra', e quindi come tutte le delibere avevano degli obiettivi sui quali era opportuno verificare modalità, tempi affinché questi potessero essere concretizzati. Ed infine volevo citare con la mozione le iniziative dell'Architetto Piano molto condivise anche se contestualmente nel loro insieme al Consiglio Comunale non sono mai state presentate, quindi l'Architetto Piano nel tempo ha variato anche le sue proposte progettuali su indicazioni delle Amministrazioni, abbiamo letto sulla stampa che anche queste sono state ampiamente condivise nei tavoli di concertazione, questo vale per il Comune, vale per la Regione, però una visione d'insieme di quello che prevede l'ultima versione del litorale dell'Architetto Piano, che si estende sul litorale in questo caso fino a Nervi, una documentazione formale di approfondimento, di presa d'atto al Consiglio Comunale non è mai stata presentata. Per cui con questa mozione proponiamo di attivare le più opportune iniziative onde verificare se gli obiettivi che ho citato, la delibera formale sul litorale Pra' – Pegli, e gli obiettivi dall'Architetto Piano, qualora ovviamente siano state recepite in un documento da parte della Giunta Comunale, se non comportino anche eventualmente una revisione del Piano del demanio marittimo di cui abbiamo una formale deliberazione. Quindi chiediamo appunto questo confronto. Ovviamente non abbiamo la pretesa di risposte odierne, però è opportuno acquisire questa



SEDUTA DEL 05/12/2017

documentazione, valuti poi la Giunta se non è il caso di approfondirle in una apposita riunione di Commissione o se dovuta un'informazione al Consiglio Comunale.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Vicepresidente Grillo.

Non ci sono documenti presentati sulla mozione, ci sono degli interventi in discussione generale, non ne vedo, do quindi la parola all'Assessore Cenci per la posizione della Giunta sulla mozione. Prego Assessore.

## **CENCI - ASSESSORE**

Grazie Presidente.

Il Pro.U.D. Comunale è stato adottato dal Consiglio Comunale nello scorso ciclo amministrativo. A oggi è stata completata l'istruttoria tecnica per l'esame delle osservazioni pervenute. I risultati dell'istruttoria tecnica devono ora essere sottoposte alla valutazione di Giunta e del Consiglio, anche alla luce della nuova legge regionale di riordino. Dall'istruttoria tecnica sono risultati accoglibili circa il 50% delle notazioni fatte. La delibera del Waterfront Pegli – Pra' riguarda l'approvazione del SOI, finalizzata al completamento del disegno unitario che riguarda tutto l'arco costiero che va dalla foce del torrente Branega fino al previsto nuovo porticciolo di Pegli, e ricomprende le aree già oggetto di interventi di trasformazione urbanistica in fase di completamento a ponente del rio San Michele, e le aree residuali a levante dello stesso su cui è tra l'altro prevista la possibilità di insediamento di attività di pesca professionale. Su tali aree, per le quali il Comune è co-concessionario insieme all'associazione Pra' Viva e Consorzio di Pegli Mare, il Pro.U.D. Comunale non ha incidenza in quanto ricadente in ambito portuale di diretta giurisdizione dell'Autorità di sistema portuale. Si ricorda che il Pro.U.D. Comunale per competenza è ricompreso nei tratti costieri cittadini che vanno da Scoglio Nave, quindi Vesima, e il confine con Arenzano e da Punta Vagno al confine con Bogliasco. Nel SOI è prevista anche la ciclopedonale tra Voltri e Sestri più la nuova viabilità del porticciolo di Pegli. Mi preme sottolineare, inoltre, che le iniziative dell'Architetto Piano ad oggi recepite dall'Amministrazione riguardano in modo particolare la zona della foce e del porto, sulle quali, nuovamente, il Pro.U.D. non ha incidenza ed è comunque ininfluenza. In ogni caso si rimarca come il Pro.U.D. sia un documento gestionale subordinato dalla disciplina urbanistica con il quale c'è assolutamente armonizzazione e c'è coerenza. Tutti i segmenti ad oggi paiono un po' slegati, questa è una mia nota personale, però è nostra intenzione unirli poi tutti con un filo conduttore, che poi erra unito in un unico risultato, perché sennò sembrano troppi





SEDUTA DEL 05/12/2017

---

pezzi tutti spezzettati. Il risultato del Pro.U.D., e qui le ripeto, verrà riportato in Giunta e in Consiglio anche in funzione della nuova legge regionale. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Ci sono dichiarazione di voto? Non ne vedo. Pongo in votazione la mozione 57 del 7 novembre 2017 Progetto di utilizzo del demanio marittimo Pro.U.D.. Si vota. La Giunta dice si. Scrutatori cortesemente. Consigliera Avvenente la sostituisco con il Consigliere Terrile. Grazie Consigliere.

### **Votazione mozione n. 57 del 07/11/2017.**

**Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

*Il Consiglio approva.*



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

CDLXVI

MOZIONE 0045 23/10/2017  
BONIFICA SITO DI SCARPINO E PIANO  
INDUSTRIALE AMIU  
ATTO PRESENTATO DA: CERAUDO FABIO,  
GIORDANO STEFANO, IMMORDINO GIUSEPPE,  
PIRONDINI LUCA, TINI MARIA

**PIANA – PRESIDENTE**

Passiamo ora al terzo punto dell'ordine del giorno, la mozione 45 del 23 ottobre 2017 Bonifica sito di Scarpino e piano industriale AMIU. Atto presentato dai Consiglieri del Movimento 5 Stelle, la illustra il Consigliere Ceraudo. A lei la parola Consigliere, prego.

*Dalle ore 16:58 assiste il Segretario Generale Uguccioni*



Genova, 23 ottobre 2017

### **MOZIONE N. 2017/45**

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la discarica di scarpino, chiusa nel 2014 e che dovrà probabilmente riaprire nel 2018, trasformandosi in un complesso che comprenderà impianti di separazione e deposito;
- negli anni passati le delegazioni interessate, sono state coinvolte a subire sversamenti di liquami nell'alveo del torrente Chiaravagna;
- la bonifica di Scarpino 1 e Scarpino 2, sono ancora in un processo di bonifica che durerà per decenni;
- per lo smaltimento dei rifiuti, il costo da parte dell'amministrazione è intorno ai 100 euro a tonnellata, per un ammontare di 2000 di euro al mese, più i costi del trasporto, che influiscono direttamente sulla tassa dei rifiuti, quindi sul cittadino;
- continuiamo a non osservare la normativa europea per lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti, che deve necessariamente arrivare al 65%, con sanzioni a carico sempre del cittadino;
- la raccolta differenziata è una esigenza per la città, che nell'ultimo anno si è raggiunto il 43% circa, dovendo raggiungere il 65% come da indicazioni Europee;
  - nella scorsa amministrazione è stata deliberata, dal Consiglio Comunale la sperimentazione della raccolta porta a porta, per poi impiegarla in tutti i municipi, ma non ancora allargata;



**PRESO ATTO CHE:**

- la fusione tra Amiu ed Iren è stata scongiurata, permettendo ad Amiu di rimanere Comunale e servizio al cittadino;
- la Giunta si è presa l'impegno, all'assunzione dei precari e la regolarizzazione dei contratti part time in indeterminati;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- a garantire con un piano ambientale la bonifica del sito di Scarpino, con dati trasparenti e controlli mirati, per la salvaguardia della salute del cittadino e dell'ambiente;
- a gestire l'emergenza rifiuti, coinvolgendo la cittadinanza e sollecitando, applicando nuovo piano industriale di Amiu, integrandolo con il piano regionale per i rifiuti;
- applicare la differenziata spinta, porta a porta;
- a trasformare i contratti dei precari e ancora part time in indeterminati.;
- mantenere i servizi sul riciclo interamente Comunali.

I Consiglieri Fabio Ceraudo, Stefano Giordano, Giuseppe Immordino, Luca Pirondini, Maria Tini

*(documento firmato digitalmente)*

**CERAUDO – CONSIGLIERE (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente.

Siamo qua a parlare della discarica di Scarpino per riuscire a fare un po' il punto sulla situazione, soprattutto perché è la base di quello che dovrebbe essere il nuovo piano industriale di AMIU, e quindi da qui dovremmo partire per capire quale sarà il futuro della discarica di Scarpino. Volevo fare un po' uno storico di questa discarica e della storia della discarica, per raccontare un po' meglio quello che è la discarica di Scarpino, il perché ha delle criticità superiori alle discariche che sono in tutta Italia, perché è unica nel suo genere, quasi. La discarica di Scarpino fu individuata nel 1967 sulla torre di Borzoli come soluzione temporanea, cosa che poi in realtà non è avvenuta perché, come sappiamo bene, ancora adesso la discarica, anche se è chiusa, dovrebbe essere riattivata. La località si trova nell'alta vallata del Rio Cassinelle, la stessa è interessata da importanti faglie e rivi sotterranei. La realizzazione della discarica ha in buona parte cancellato le forme originarie della vallata, il cui reticolo idrografico laterale si osserva solo per i tratti di versante ancora liberi, e il tracciato dell'alveo del rio Cassinelle si rivede solo in fondo alla vallata della discarica. Nel complesso della vallata si presenta quindi sovente contatti con le falde acquifere causate dalla non permeabilizzazione di Scarpino 1, difatti Scarpino 1, di per se quando era stata costruita, le regolamentazioni che erano in quel periodo non coincidevano con l'impermeabilizzazione del terreno, e quindi il pericolo degli sversamenti del percolato all'interno delle falde, oltretutto quella collina, come ho già detto in precedenza, è pieno di rivi, soprattutto il rio Cassinelle che passa all'interno e poi convoglia nel Chiaravagna, e proprio durante le piogge c'è il tracimamento delle vasche di pre-percolato che poi vanno a interessare lo stesso Chiaravagna. Infatti sappiamo bene che Scarpino è la più grande discarica controllata in periodo esistente in Italia. Sappiamo anche che, in una superficie di mezzo milione di metri quadri, dal 1968 ad oggi sono stati smaltiti circa 13 milioni di metri cubi di rifiuti, arrivando anche a spessori superiori a 100 metri. Infatti la valle su cui è situata parte da 350 metri di altezza per arrivare ad una elevazione massima di 570 metri, con pareti dalle inclinazioni superiori al 50%. Proprio a causa della sua specificità, la discarica di Scarpino ha avuto problemi di stabilità fin dalla sua nascita e, nel 1995, dopo la dismissione di Scarpino 1, si è attuata l'apertura di Scarpino 2, che, con le nuove regolamentazioni, si portava alla impermeabilizzazione della stessa e soprattutto a fare una struttura a gradoni che non superasse i 5 metri di altezza. Nel 2004, in quel contesto, sono stati realizzati dei pozzi per l'aspirazione del percolato, ottenuta per mezzo di pompa a gestione automatica. È un sistema di monitoraggio dei livelli di percolato, oltre a un impianto successivamente fatto per il biogas. Tra il 2006 e il 2010, proprio a causa dell'instabilità dello stesso sito, sono state fatte delle opere di consolidamento che hanno portato un buon risultato, ma che non ha permesso alla Comunità Europea, visto che all'interno della stessa discarica veniva



## SEDUTA DEL 05/12/2017

inserito anche l'umido, di potere rimare aperta. Infatti dal 2014 la discarica di Scarpino è chiusa definitivamente, per attuare le opere che possono permettere l'apertura di Scarpino 3, che dovrebbe raccogliere, come già detto in precedenza, soltanto il secco come tipo di rifiuto, e in teoria, per quanto sappiamo noi come notizie, dovrebbe riaprire a marzo, anche se noi abbiamo dei seri dubbi che questo possa avvenire. Però, fino adesso in tutti questi anni sappiamo benissimo che i rifiuti di Genova vengono trasportati all'inceneritore di Torino, gestito da TRM, una controllata di Iren, con dei costi per il Comune e il cittadino di circa 2 milioni di Euro al mese, più i costi di trasporto, quindi un grosso aggravio per le casse del cittadino e per le casse comunali, soprattutto visto che il debito è da parte del Comune stesso nei confronti di AMIU. Questo insieme a un Piano regionale dei rifiuti che non ci convince, e che per il momento non è stato applicato, come doveva essere, in tutte le sue forme, chiediamo alla Giunta di impegnarsi a creare una sinergia che permetta al più presto di avviare la raccolta differenziata, visto che siamo in infrazione con le normative europee già dal 2016, e di accelerare il famoso piano industriale di AMIU che ci permetta di conoscere meglio tutti quanti gli investimenti che verranno fatti e gli indirizzi della Giunta, di regolarizzare i contratti part-time permettendo di avere più personale sul territorio e quindi più coperta, mantenere i servizi di riciclo possibilmente interamente comunali, anche se sappiamo che è nelle specifiche di bilancio, visto che soprattutto, questo è il punto più fondamentale per noi, per la delegazione di Sestri che sente molto la situazione di Scarpino, perché sappiamo che è un problema ambientale che va curato, che va tenuto d'occhio in maniera costante, di garantire e promuovere un piano di bonifica del sito di Scarpino con controlli ciclici, mirati, trasparenti per il cittadino. Il tutto con delle possibili avere delle tempistiche e degli aggiornamenti allo stesso Consiglio Comunale, perché questo è un problema che coinvolge la città, è un problema che coinvolge un delegazione che ha avuto negli anni dei problemi seri, e vorremmo capire bene qual dovrebbe essere il futuro del ciclo rifiuti a Genova e della discarica di Scarpino. Grazie.

**PIANA – PRESIDENTE**

Do la parola al Consigliere Grillo, per un intervento in discussione generale. Consigliere, prego.

**GRILLO – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA)**

Le problematiche della nettezza urbana nella nostra città risalgono lontano nel tempo. Scelte programmate e poi non attuate. Io siedo in quest'aula da 15 anni quindi potrei citare degli obiettivi sull'inceneritore, predisposte da parte della Giunta Pericu, inceneritore che peraltro in altre città, a prescindere da chi ha governato in quel periodo, inceneritore in altre città sono state realizzate, verso i quali noi stiamo



SEDUTA DEL 05/12/2017

esportando i nostri rifiuti. Poi, volendo, storicamente potrei presentare anche un carpettone, perché io la documentazione, ovviamente, io ci lavoro ma poi la mantengo, obiettivi previsti che hanno comportato notevoli costi progettuali e poi non concretati. Per risalire e venire poi al ciclo della Giunta Vincenzi, non si chiamava più l'obiettivo inceneritore ma termovalorizzatore. Anche in quel caso progetti, costi, obiettivi non concretizzati. Per arrivare poi al parziale progetto della Giunta precedente, che anche in questo caso, per le note vicende probabilmente, non è stato concretata. Risultato, e concludo, che ovviamente i problemi della nettezza urbana della nostra città, i costi che comporta l'esportazione degli stessi verso altre città italiane, una cosa è certa, che ha un peso notevole sull'utenza. Allora, signor Sindaco e Assessore, io sarei dell'opinione, prima che ovviamente sia presentato il bilancio previsionale 2018, sarà un bilancio molto complicato immagino, considerato che da quanto io ho letto in via informale, in quanto il testo definitivo da parte del Governo del Parlamento non è stato ancora elaborato e rassegnato, presumo che ci siano notevoli difficoltà da parte degli Enti locali alla predisposizione dei bilanci 2018. In tutti casi, prima che il bilancio venga presentato, un bilancio poi prefigura anche uno scenario dei costi che comporta la tassazione a cui saranno assoggettate le famiglie genovesi, di fare un po' il punto, quindi le consigliere, Assessore, faccia un po' un report della questione o delle situazioni che questa Giunta ha ereditato, e poi la Giunta preannunci i programmi, i progetti che ovviamente saranno attuati, io direi già a partire dal 2018, anticipiamo quindi l'esame del bilancio previsionale del Piano triennale del nostro Ente prefigurando, aprendo un po' di discussione su quello che può accadere nel 2018 e nei prossimi anni a Genova.

**PIANA – PRESIDENTE**

Consigliere Pignone, sempre in discussione generale, prego.

**PIGNONE – CONSIGLIERE (LISTA CRIVELLO)**

Dato che il Consigliere Grillo mi ha stimolato, dato che si ricorda lui, ma mi ricordo anch'io che cosa è stato il passato, e volevo qui ricordare, per lo meno a quello che non c'erano o per lo meno che non hanno la sensibilità legata all'impiantistica, che se allora avessimo dovuto scegliere l'inceneritore a Scarpino da 500.000 tonnellate, ricordo qui ai Consiglieri, l'ho ricordato al giro precedente, a maggior ragione a questo, che sarebbe franato, lo dico solo per ricordare che quel 2014 ha riportato lì una mancanza di attenzione proprio su quel territorio, dando per scontato delle cose. Consigliere, lei l'ha portato come ricordo, volevo ricordare anche io, non era mica per lei, ci mancherebbe, ma invece quello che riporto qua, ma questo nella discussione generale, è che quello che emerge sempre e comunque è una necessità quello di cambiare passo ma dal punto di vista culturale, anche i tipo di impianti che vanno oggi a rispondere alle nostre esigenze sono cambiati. Quello che la mozione dei 5 Stelle riporta, cioè un'attenzione al territorio, un'attenzione alla





## SEDUTA DEL 05/12/2017

bonifica, parla di Scarpino 1 e Scarpino 2, ma quelle sono state le scelte sbagliate di parecchi anni fa, che oggi paghiamo le conseguenze di quelle scelte. Io credo che col giro precedente, ma ovviamente in continuità con una migliore attenzione sia al servizio, per cui quando si parla di piano industriale di AMIU si andrà poi a determinare come andiamo ad ottemperare a dei bisogni che sono quelli si del recupero dei rifiuti, ma col rifiuto che diventa materia, e riportarlo nella dimensione di economia circolare farà sì che poi su quello faremo anche una parte di quei profitti che serviranno per abbattere i costi. Giusto, come è noto, non son 2.000 ma son 2 milioni al mese nella parte del documento, ma che comunque vedono ovviamente una difficoltà oggettiva. Scarpino 1 e Scarpino 2 sono chiuse, Scarpino 3, ricordo qui, non è solo la discarica, è una parte di quella progettazione che dovrà essere avviata quanto prima, doveva essere prevista entro quest'anno, poi per motivi che adesso no sto qua a raccontare, spero che sarà avviata entro marzo 2018, se non saranno cambiate ancora le cose, ma che vede la discarica di Scarpino 3 a servizio dell'impianto che sarà costruito su, per cui il polo tecnologico, quello finalizzato al recupero di materia. È il recupero di materia che noi dovremmo andare a sostenere e a preservare in una massima condivisione.

**PIANA – PRESIDENTE**

Non vedo altri colleghi prenotati in discussione generale, do quindi la parola all'Assessore Campora per la posizione della Giunta sulla mozione, prego.

**CAMPORA - ASSESSORE**

La ringrazio signor Presidente, ringrazio anche il Consigliere Ceraudo per la ricostruzione storica, che è importante capire qual è oggi la situazione, fotografarla e definire quello che è lo stato dell'arte. Naturalmente è nostra volontà, per quanto possibile, recepire le proposte da parte del Consiglio Comunale quando si fa parte attiva e parte dirigente. Io proponevo ai presentatori della mozione alcune modifiche che credo non vadano a stravolgere la mozione ma ne mantengono le finalità, e vado a leggerle. Al paragrafo 4, dopo “considerato che” abbiamo messo una correzione “dell'Amministrazione e superiore ai 100 Euro a tonnellata” perché parliamo di importi ben superiori ai 100 Euro, che possono arrivare anche a 140 e a salire. Nella seconda pagina dopo “preso atto che” al secondo paragrafo indicherei “la Giunta ad oggi ha stabilizzato 35 precari”, perché nel frattempo sono stati stabilizzati 35 precari storici. “Si è presa l'impegno di trasformare i contratti part-time in full-time”, questo nelle premesse, dando atto della avvenuta stabilizzazione dei 35 precari. Nell'impegnativa lascerei invariato il primo paragrafo, il primo punto, perché comunque la bonifica è in corso nel rispetto di tutte le normative e con la massima trasparenza. Secondo paragrafo “a gestire l'emergenza coinvolgendo la cittadinanza e sollecitando applicando un nuovo piano industriale di AMIU, piano industriale che è



## SEDUTA DEL 05/12/2017

in itinere”, e naturalmente detto piano verrà stilato sulla base di quelle che sono le indicazioni del Piano regionale e dei Piani d'ambito. Al paragrafo 3 propongo un emendamento “applicare la differenziata spinta” cancellerei “porta a porta” e inserirei la seguente frase “tenuto conto delle diverse peculiarità del territorio”, questo perché Genova ha caratteristiche, come lei ben sa, particolari, e non tutti i quartieri hanno le stesse esigenze, quindi potrebbe essere che a seconda del quartiere ci potrebbero essere metodologie di raccolta differenziata diverse, dal porta al porta, al condominiale eccetera. Al quarto paragrafo propongo il seguente emendamento “a trasformare i contratti dei precari” lo cancellerei perché i 35 sono stati stabilizzati, “dei contratti part-time in full-time nel rispetto dell'equilibrio di bilancio” perché naturalmente ogni tipo di decisione la dobbiamo prendere tenuto conto di quelle che sono i principi di salvaguardia contabile della società. Al quinto paragrafo propongo di modificarlo nel seguente modo “a valutare di mantenere i servizi sul riciclo interamente comunali in considerazione delle professionalità e delle esperienze esistenti in AMIU, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio”. Queste sono alcune proposte che come Giunta proponiamo al Movimento 5 Stelle che ha presentato questo documento, condividendo comunque lo spirito del documento, ma con realismo, dicendo che determinate scelte le possiamo prendere nel rispetto di quelli che sono gli equilibri di bilancio. Naturalmente per quanto riguarda la richiesta che faceva il Consigliere Grillo, ritengo che sia corretta e che quindi sia importante fotografare lo stato dell'arte in maniera tale che poi possiamo essere giudicati nel corso del mandato per quanto faremo rispetto a quanto è stato fatto precedentemente. Quindi propongo ai sottoscrittori queste modifiche.

**PIANA – PRESIDENTE**

Consigliere Ceraudo in merito alle proposte di modifica della Giunta, prego.

**CERAUDO – CONSIGLIERE (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Innanzitutto grazie Assessore.

Per le modifiche va più che bene, perché sono modifiche di buon senso e che vanno nella linea di quello che avevamo inserito nella mozione. Faccio un piccolo appunto sull'inceneritore o termovalorizzatore dicendo che per fortuna non è stato fatto, per la gente di Genova, e soprattutto per l'inquinamento di Genova, per la salute dei genovesi, però faccio un appunto anche a Pignone, che pur dicendo che ora ci sono sicuramente il trattamento dei rifiuti sopra Scarpino, nella Giunta precedente si voleva cedere AMIU a Iren, e quindi non era certo la strada per cui si voleva fare una differenziata reale ma si continuava ad incenerire la spazzatura dei genovesi in un altro territorio, quindi inquinare altri territori non è la soluzione adeguata per trovare delle vere soluzioni per il territorio. Quindi grazie Assessore, accettiamo le



SEDUTA DEL 05/12/2017

proposte, speriamo che la differenziata possa partire e possa avere dei risultati veramente concreti.

**PIANA – PRESIDENTE**

Bene.

Assessore voleva aggiungete qualche cosa? Mi pare che le sue proposte sia state recepite per cui nella formulazione così modificata la posizione della Giunta è favorevole. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Non ne vedo. Pongo in votazione la mozione 45 del 23 ottobre 2017, Bonifica sito di Scarpino e piano industriale AMIU, così come modificato dalla Giunta in accordo con i proponenti. Si vota.

**Votazione mozione n. 45 del 23/10/2017**

**Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità):** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

*Il Consiglio approva.*



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

CDLXVII

MOZIONE 0061 09/11/2017  
APPOSIZIONE CROCIFISSO IN AULA CONSILIARE E  
NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI  
ATTO PRESENTATO DA: FONTANA LORELLA,  
AMORFINI MAURIZIO, ARIOTTI FABIO,  
BERTORELLO FEDERICO, CAMPANELLA ALBERTO,  
CORSO FRANCESCA, COSTA STEFANO, DE  
BENEDICTIS FRANCESCO, REMUZZI LUCA,  
ROSSETTI MARIA ROSA, ROSSI DAVIDE

### **PIANA – PRESIDENTE**

Passiamo ora al punto 4 dell'ordine del giorno. Mozione 61 del 9 novembre 2017, Apposizione crocifissi in aula consiliare e negli istituti scolastici. Atto presentato dai Consiglieri della Lega Nord e da altri firmatari, la parola alla Consigliera Fontana per l'illustrazione. Prego Consigliera.



SEDUTA DEL 05/12/2017



COMUNE DI GENOVA

Genova, 9/11/2017

Al Signor Sindaco  
Comune di Genova

SEDE

MOZIONE/2017/ 61

**PREMESSO CHE**

- La società europea occidentale è nata dall'incontro tra il mondo greco-romano e la religiosità cristiano-giudaica e quest'ultima ha rappresentato il lievito che ha consentito la strutturazione, dal 33 d.c. in poi, delle categorie filosofiche, culturali, artistiche e sociali che contraddistinguono, ancora oggi, la maggior parte della nostra tradizione;
- Negli ultimi cinquant'anni la società europea occidentale, in concomitanza con il dilagare di un sempre più forte relativismo valoriale, è stata caratterizzata dall'emergenza di una forma radicale di laicismo, secondo il quale qualsiasi simbolo o precetto religioso risulta incompatibile con la dimensione pubblica statale, caratterizzata dal riconoscimento di pari dignità e pari valore per tutti i credo religiosi;

**CONSIDERATO CHE**

- Il laicismo radicale, trasformatosi in una forma ideologica, ha contribuito a dare esiti tutt'altro che positivi come ad esempio l'abolizione dei festeggiamenti in occasione delle feste tradizionalmente cristiane, quali Natale e Pasqua, in molte scuole, la deposizione dei crocefissi nei locali, portando così alla perdita della coscienza di comune appartenenza ai valori cristiani basilari;
- Il crocefisso non rappresenta soltanto un simbolo religioso ma è da considerarsi un simbolo culturale che porta con sé i valori fondanti della società europea occidentale;

Gruppo Consiliare Lega Nord Liguria  
Via Garibaldi 14 16124 Genova  
Tel. 010/557.28.34 Fax 010/557.20.18 e-mail [leganord@comune.genova.it](mailto:leganord@comune.genova.it)



## SEDUTA DEL 05/12/2017

Comune di Genova



Atti Consiliari

## SEDUTA DEL 05/12/2017

**TENUTO CONTO CHE**

- La sede nella quale ci troviamo rappresenta l'intera comunità genovese ed i locali ad uso pubblico di proprietà comunale devono considerarsi luogo privilegiato dove si manifesta la dimensione comunitaria alla quale ciascuno di noi appartiene;
- Che non è presente il crocifisso né in sala consiliare né nei locali di proprietà comunale ad uso pubblico, salvo in alcuni dove lo stesso personale ha ritenuto di esporlo a titolo personale;

**RITENUTO CHE**

- Si rende necessario riaffermare con grande forza i valori fondanti la nostra società per meglio poterci orientare nel mondo contemporaneo, respingendo con vigore il laicismo radicale, senza venir meno ad una sana e rispettosa forma di laicismo, che ribadisca la laicità dello Stato e la netta separazione tra religione e Stato ma che riconosca pari dignità ad ogni credo religioso, nel rispetto dell'art. 8 della Costituzione, ma affermando la prevalenza delle nostre radici cristiane;

**SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

- Ad impegnarsi nel far apporre un crocifisso in aula consiliare così come nei locali comunali ad uso pubblico;
- Ad inviare la presente mozione a tutti gli istituti scolastici perché ne venga data lettura e ciascun istituto possa così avviare al proprio interno adeguata riflessione per valutare, laddove non ci sia già, la possibilità di apporre un esemplare di crocifisso.

Lorella Fontana

Francesco De Benedictis (Direzione Italia)

Francesca Corso

Alberto Campanella (Fratelli d'Italia – A.N.)

Maurizio Amorfini

Stefano Costa (Vince Genova)

Fabio Ariotti

Davide Rossi

Luca Remuzzi

Federico Bertorello

Maria Rosa Rossetti (Lega Nord)



**FONTANA – CONSIGLIERA (LEGA NORD LIGURIA)**

Grazie Presidente.

Negli ultimi 50 anni la società europea occidentale è sempre più andata a caratterizzarsi dall'emergenza di una forma radicale di laicismo, secondo il quale qualsiasi simbolo, precetto religioso, risulti incompatibile con la dimensione pubblica statale, caratterizzata dal riconoscimento di pari dignità e pari valore di tutti i credo religiosi. Tale laicismo radicale ha assunto però sempre più una forma ideologica che definirei integralista, tanto da indurre, come sta avvenendo nei giorni nostri, all'abolizione dei festeggiamenti del Natale e della Pasqua, il vietare canzoni e recite legate alla natività di Cristo nelle scuole, o addirittura la collocazione del presepe per non turbare chi non è cristiano, così come far togliere o far rimuovere il crocifisso da sedi e uffici pubblici. Il crocifisso merita rispetto perché è l'emblema di una persona innocente, la più innocente dei condannati a morte, ed è simbolo della sede e identità della maggioranza del nostro popolo. Io ritengo che la croce non offenda nessuno, siano credenti o atei, nessuno può sentirsi attaccato, offeso o infastidito ed ancor meno discriminato a causa della sua presenza, in quanto simbolo culturale che porta con sé i valori della società europea occidentale in nome di unione e pace. Voglio citare le parole di Natalia Ginzburg che nel 1998 sulle pagine dell'unità scrisse un articolo dal titolo "Non togliete quel crocifisso" e scriveva testualmente "Il crocifisso non genera nessuna discriminazione, tace, è l'immagine della rivoluzione cristiana che ha sparso per il mondo l'idea di uguaglianza fra gli uomini fino allora assente. La rivoluzione cristiana ha cambiato il mondo, vogliamo forse negare che ha cambiato il mondo? Non conosco altri segni che diano con tanta forza i segni di tanto umano destino. Il crocifisso fa parte della storia del mondo. Per i cattolici Gesù Cristo è il figlio di Dio, per i non cattolici può essere semplicemente l'immagine di uno che è stato venduto, tradito, martoriato, ed è morto sulla croce per amore di Dio e del prossimo. Chi è ateo cancella l'idea di Dio ma conserva l'idea del prossimo. Si dirà che molti sono stati venduti, traditi e martoriati per la propria fede, per il prossimo, per le generazioni future, e di loro sui muri delle scuole non c'è immagine. È vero, ma il crocifisso li rappresenta tutti. Ed una cosa io ritengo insindacabile, Gesù Cristo è l'uomo che a distanza di 2017 anni fa ancora fortemente parlare di sé, il più grande rivoluzionario della storia dell'uomo". Pertanto, visto che quest'aula rappresenta l'intera comunità genovese, e i locali ad uso pubblico di proprietà Comunale sono luoghi privilegiati, dove la dimensione comunitaria alla quale ciascuno di noi appartiene viene manifestata, e che né qui né nei locali di proprietà Comunale ad uso pubblico è presente il crocifisso, salvo casi in cui viene posto a titolo personale dei dipendenti, riteniamo sia necessario riaffermare con grande forza quei valori fondanti la nostra società, non negando una forma di sano e rispettoso laicismo, che non solo ribadisca la laicità dello stato e la separazione tra





SEDUTA DEL 05/12/2017

---

religione e stato, ma proprio nel pieno rispetto dell'articolo 8 delle Costituzioni sappia dare risalto alla prevalenza delle nostre radici cristiane, e quindi si chiede un impegno al Sindaco e alla Giunta per far sì che un crocefisso venga posto in quest'aula e in tutti i locali comunali ad uso pubblico, nonché a far pervenire questo documento a tutti gli istituti scolastici perché ciascun dirigente di istituto, previa adeguata lettura, possa fare debita riflessione al proprio interno e considerare la volontà di apporre il crocefisso nei locali scolastici. Grazie.

**PIANA – PRESIDENTE**

Consigliera Lodi per discussione generale. Prego. Mozione d'ordine, Consigliera? Prego.

**LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Chiedo se era possibile una sospensione.

**PIANA – PRESIDENTE**

La sospensione finalizzata?

**LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Rispetto alla mozione come minoranza.

**PIANA – PRESIDENTE**

E di quanto tempo pensa abbiate bisogno?

**LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO)**

5 minuti.

**PIANA – PRESIDENTE**

Il Consigliere Baroni invece voleva intervenire sulla discussione generale?

**BARONI – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA)**

Se vogliono sospendere intervengo dopo, non è un problema.

**PIANA – PRESIDENTE**

Sospendo la seduta per 5 minuti.



SEDUTA DEL 05/12/2017

*Seduta sospesa ore 17:21**Ripresa seduta ore 17:30***PIANA – PRESIDENTE**

Colleghi per cortesia prendiamo posto, riprendiamo i lavori, avevamo prenotato il Consigliere Baroni, in discussione generale, Consigliere prego.

**BARONI – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA)**

Io ho ascoltato prima la presentazione di questa mozione e leggendo la mozione mi ritrovo delle cose che non ho ascoltato. Francamente la mozione è un po' approssimativa su tante cose, vorrei sottolinearlo, perché quando si dice che “il lievito che ha consentito la strutturazione delle categorie filosofiche, culturali, artistiche, sociali”, direi che sostanzialmente il crocefisso non è che ha creato delle categorie filosofiche, culturali, artistiche, ha generato il cristianesimo, e il cristianesimo è arrivato a oggi attraverso, mi pare anche di capire, dei fatti molti concreti e che ha una parola molto chiara che si chiama Chiesa. L'abolizione dei festeggiamenti della Pasqua e del Natale non mi sembra che sia avvenuta, mi sembra che a Genova, per lo meno in Italia, la Pasqua e il Natale si continuano a festeggiare, almeno io le festeggio, la mia famiglia anche, poi tanti non festeggiano ma magari sono nei supermercati aperti, ognuno credo che festeggi come crede, ma la Chiesa Cattolica cristiana festeggia queste due ricorrenze molto importanti, magari han abolito qualche festività intermedia, ma affermare che son stati l'abolizione dei festeggiamenti mi sembra una cosa sbagliata proprio storicamente e culturalmente. Io credo questa mozione la voterò, ovviamente, e sono favorevole a questa mozione, con un distinguo molto chiaro, che io non sono assolutamente convinto e d'accordo sul brandire il crocefisso facendone una crociata. Perché il crocefisso porta dentro di se una persona che si chiama Cristo crocefisso, non è un simbolo, è un avvenimento che è accaduto nella storia, e questo signore che hanno crocefisso, come hanno detto prima, ci ha portato anche degli insegnamenti, il primo dei quali sono l'accoglienza, l'amore, il rispetto reciproco. È inutile che faccia così la Consigliera che l'ha presentato, perché mi sembra di aver capito che proprio il partito a cui lei appartiene di queste categorie ne stia facendo un uso abbastanza provvisorio, come minimo. Quindi io la mozione la voto, ma ci tenevo a sottolineare che proprio dalla Lega, oggi, sentire questa mozione in quest'aula, che tra l'altro penso anche che sia giusto sottolinearlo, prego?

**PIANA – PRESIDENTE**

Consiglieri per cortesia lasciamo terminare l'intervento del Consigliere Baroni.



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

**BARONI – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA)**

Io son pazzo, può darsi, però

**PIANA – PRESIDENTE**

Cerchiamo di non fare un dibattito, andiamo avanti.

**BARONI – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA)**

Ho detto solo questo, che certe affermazioni, certe battaglie si fanno e si portano con coerenza fino in fondo, non mi sembra che in questo caso questo stia accadendo nella nostra città e soprattutto in alcuni avvenimenti recenti.

**PIANA – PRESIDENTE**

Consigliere Riotti, prego siamo sempre in discussione generale.

**ARIOTTI – CONSIGLIERE (LEGA NORD LIGURIA)**

Grazie Presidente. Intanto, secondo me arrivare a delle polemiche di questo livello per un argomento che dovrebbe vedere tutti uniti, stiamo già andando nella direzione sbagliata a mio avviso, non voglio fare la polemica nella polemica. Però, secondo il mio parere, il problema nasce quando qualcuno inizia ad indignarsi della presenza di un crocefisso, perché è un simbolo di pace e amore, oltretutto la presenza nella storia di Gesù Cristo è anche considerata da altre religioni, quindi per la religione musulmana Gesù Cristo è un profeta, quindi non è odiato da altre religioni, ma bensì è un profeta, quindi io questi problemi, se qualche altra religione si offende io proprio assolutamente, perché nelle altre religioni Gesù Cristo è presente ed è rispettato, almeno dovrebbe essere rispettato. Per quanto riguarda invece l'accoglienza, beh noi l'accoglienza non è vero che siamo contrari all'accoglienza, ma siamo contrari a un finto buonismo e soprattutto se c'è un tornaconto da questa accoglienza, un tornaconto che non va tanto nei confronti di chi si accoglie, perché ricordiamoci che i famosi 35 Euro al giorno non vanno direttamente ai migranti ma vanno alle associazioni che li ospitano, quindi su questo c'è da fare un altro discorso, così in generale è giusto ribadirlo questo. Però fare certe polemiche, secondo me è superfluo e irrispettoso. Grazie.

**PIANA – PRESIDENTE**

Consigliere Putti. Prego.



SEDUTA DEL 05/12/2017

**PUTTI – CONSIGLIERE (CHIAMAMI GENOVA)**

Grazie Presidente.

Già in passato su altre cose ho sottolineato che secondo me potevano essere sottoposto a un rischio un po' speculazione eccetera e quindi avrei gradito non arrivassero così nell'aula, e infatti in passato sono uscito. Io oggi non volevo dire niente ma volevo leggere delle cose che qualcuno ha detto che secondo me su questo tema sono molto significative. Qualcuno ha detto “Guai a voi esperti di religione perché avete tolto la chiave della conoscenza, voi stessi non siete entrati e a chi voleva entrare l'avete impedito”. Qualcuno ha detto “Branco di ipocriti, il profeta Isaia vi descrisse molto bene quando scrisse “Costoro dicono di onorarmi ma i loro cuori sono lontani, la loro adorazione non ha valore perché insegnano comandamenti fatti dall'uomo anziché quelli di Dio, perché voi ignorate i comandamenti di Dio e li sostituite con le vostre tradizioni.” Sempre quel qualcuno ha detto “Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli. Quando dunque fai elemosina non suonare la tromba davanti a te come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe, nelle strade, per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico hanno già ricevuto la loro ricompensa. Quando invece tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta. Il Padre tuo che vede nel segreto ti ricompenserà. Quando pregate non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando dritti nelle sinagoghe, negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini, in verità vi dico hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece quando preghi entra nella tua camera e chiusa la porta prega il Padre tuo nel segreto, e il Padre tuo che vede nel segreto ti ricompenserà.” Qualche d'un altro ha detto, e prima di arrivare a quello che ha detto le cose precedenti ce ne sono stati altri “Non fare al tuo vicino quello che ti offenderebbe se fatto da lui”, Pitaco “Evita di fare quello che rimprovereresti agli altri di fare”, Talete. “Non fare agli altri ciò che ti riempirebbe di ira se fatto a te dagli altri”, Isocrate. “Ciò che tu eviteresti di sopportare per te cerca di non imporlo agli altri”, Epiteto. “Nel comandare al popolo comportati come se offrissi il grande sacrificio, ciò che non vuoi sia fatto a te non farlo agli altri”, Confucio. E poi quel qualcuno li sopra ha detto “Tutte le cose dunque che volete che gli uomini vi facciano anche voi dovete similmente farle a loro”. Infine, le ultime due cose, qualcuno ha detto “Vi do un comandamento nuovo, che vi amiate gli uni gli altri come io vi ho amato così amatevi anche voi li uni agli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri.”. L'ultima cosa che leggo non riguarda quel qualcuno di prima, che come avete intuito è Gesù Cristo, ma riguarda uno che di Gesù Cristo era molto interessato, e soprattutto era molto interessato dall'applicarlo Gesù Cristo, più che a perseguirne in qualche modo l'ambizione di detenerne il marchio, quasi fosse una griff o qualcosa del genere. Don Milani, quando era cappellano a San Donato a Casenzano, comincio la scuola popolare serale per operai e contadini semi analfabeti, mi ricordano



## SEDUTA DEL 05/12/2017

qualcuno che oggi viene qua. Il primo gesto che fece fu quello di staccare il crocefisso dalla parete. Quel crocefisso non doveva essere un ostacolo per qualcuno ma tutti disinteressatamente erano invitati alla scuola di Don Milani, comunisti, democristiani, socialisti, credenti o laici. Stranieri, mi verrebbe da aggiungere. La croce deve essere, prima che sulle pareti delle nostre scuole, nel nostro cuore e nella nostra vita, da questo vi riconosceranno, non dal crocefisso che abbiamo al collo ma dalla testimonianza della vostra vita. Se nelle nostre aule manca il crocefisso ma si insegna il rispetto per la vita, l'accoglienza, la solidarietà, l'attenzione ai più poveri, non solo è presente il crocefisso ma è presente colui che è ha detto "non chi dice Signore ma che fa la volontà del Padre mio". Allora, io non sono credente però credo fortemente che quest'uomo che ha detto queste cose abbia insegnato a molte cose interessanti, e sono sicuro, per quanto lo conosco, che non sarebbe particolarmente interessato ad avere un suo simbolo qua all'interno di questo consesso, ad averlo per forza all'interno delle scuole, sarebbe più interessato che nelle scuole si insegnasse a tutti i bambini per favorire il diritto all'istruzione, e sarebbe più interessato che qua noi, come modestamente, umilmente, cerchiamo di fare, cerchiamo di fare il bene di tutti i bambini, qualunque sia il simbolo religioso o meno che hanno nella loro camera.

**PIANA – PRESIDENTE**

Consigliere Campanella, prego.

**CAMPANELLA – CONSIGLIERE (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie Presidente.

Il crocefisso è la rappresentanza della figura di Gesù, Gesù Cristo messo in croce. La composizione classica del crocefisso consiste in una croce latina alla quale applicato un corpo umano. Il simbolo della croce svela il mistero della divinità in senso generale come diversità dell'unità. Vuoi per tradizione, vuoi per la pigrizia mentale, la croce appare indissolubile e legata alla religione cristiana. La croce, invece, è un simbolo nobile e antichissimo. Sono stati rinvenuti reperti preistorici addirittura risalente all'età neolitica, per non parlare poi della croce antica egiziana o della croce atzeca. Tutte epoche anteriori a quella cristiana. La circostanza che questo simbolo sia presente in epoche e contesti sociali diversi suscita in me emozione profonda, e ci induce a non identificare per forza la croce esclusivamente col cristianesimo. Detto ciò, io personalmente da cristiano, da ex alunno anche della Recco, sono favorevole al crocefisso e reputo che non possa offendere la coscienza e la religione di nessuno.

**PIANA – PRESIDENTE**

Consigliere Rossi, prego.



SEDUTA DEL 05/12/2017

**ROSSI – CONSIGLIERE (LEGA NORD LIGURIA)**

Grazie Presidente.

Brevissimo solo per ribadire il fatto che questa mozione non ha nulla di trascendentale, richiama solamente i valori e le radici del nostro territorio, che si basano sulle radici cristiane, anzi siamo più avanti dell'Europa, che si è dimenticata di inserire sui propri regolamenti il richiamo alle radici giudaico-cristiane, che sono un fatto di storia, quindi se non riconosciamo questo neghiamo noi stessi, la nostra esistenza, le nostre leggi che si fondano e partono su questa base culturale importante. Quindi ribadisco solo che è questo. Grazie.

**PIANA – PRESIDENTE**

Consigliere Putti ancora?

**PUTTI – CONSIGLIERE (CHIAMAMI GENOVA)**

Se parliamo di tradizioni, allora mettiamoci un'ancora, siamo un popolo di marinai, ci mettiamo un'ancora.

**PIANA – PRESIDENTE**

Un secondo Consigliere, non facciamo dibattito, Consigliere, lei ha già avuto modo di esprimere il suo pensiero. Consigliera Corso, prego.

**CORSO – CONSIGLIERA (LEGA NORD LIGURIA)**

Grazie Presidente. Mi dispiace molto che si sia usciti da quella che era la volontà espressa con questa mozione. Si parlava di tradizioni, di cultura, si qualcosa che accomuna appunto culturalmente la maggior parte di noi, forse un intervento, questo, che per alcuno potrà essere considerato da semi analfabeta, va bene, ok. Detto questo, quando poi si inizia a parlare di accoglienza, si esce appunto dal seminato rispetto a quella che è la volontà di questa mozione. Me ne dispiaccio, non è il caso di entrare in questo contenitore, essendo che nella vita di ognuno di noi credo che personalmente tutti quanti possono fare del bene anche senza stare a dimostrarlo in un'aula, ognuno di noi farà del bene, e il crocefisso, a prescindere, è una cosa puramente di tradizioni, niente di più.

**PIANA – PRESIDENTE**

Consigliere Maresca, prego.



SEDUTA DEL 05/12/2017

**MARESCA – CONSIGLIERE (VINCE GENOVA)**

Grazie Presidente. Io credo che sia un tema molto delicato, molto personale, credo che però siamo in un momento storico in cui sia giusto, certe volte, e necessario prendere coscienza delle nostre tradizioni, del nostro valore, della nostra fede, e anche perché a prescindere dalla fede che ognuno di noi ha verso questa religione o altre, abbiamo avuto dei personaggi, tra cui alcuni che ha citato il Consigliere Putti, come San Francesco d'Assisi, come Santa Chiara, come Santa Rita, che hanno trovato una grande ispirazione verso il crocifisso, e alcuni di loro hanno anche dato la vita per il nostro popolo, per la nostra società, per l'Italia, e per la solidarietà. Quindi proprio per il rispetto che ho, a prescindere dalla mia religione, a prescindere dal fatto che credo o non credo, proprio per il rispetto verso queste persone che hanno fatto la storia al pari dei giudici Borsellino, Di Matteo, tra cui ho votato a favore, ovviamente, della rappresentanza nella nostra città, credo che non ci sia nulla di male nel mettere un simbolo che ha ispirato così tanta bontà nella nostra nazione, anzi credo che sia un riconoscimento per certi personaggi a cui forse ognuno di noi deve qualcosa. Grazie.

**PIANA – PRESIDENTE**

Bene, non vedo altri colleghi iscritti in discussione generale, do quindi la parola all'Assessore Fassio, cortesemente per la posizione della Giunta sulla mozione. Prego.

**FASSIO – ASSESSORE**

La Giunta è favorevole ad inviare la presente mozione agli istituti scolastici e ad adoperarsi perché ne venga data lettura.

**PIANA – PRESIDENTE**

Consigliera Tini per la dichiarazione di voto? Prego.

**TINI – CONSIGLIERA (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente.

L'articolo 7 della nostra costituzione recita che “lo Stato e la Chiesa Cattolica sono ciascuno nel proprio ordine indipendenti e sovrani”. Ne deriva quindi che tutta la attività della Pubblica Amministrazione debba conformarsi al principio di laicità, tenendo conto che anche la scuola pubblica deve rifarsi allo stesso principio, essendo il luogo dove essenzialmente si ha il dovere di insegnare agli studenti l'educazione civica e la conoscenza, nel senso più ampio del termine, certamente nel rispetto della nostra tradizione culturale e religiosa, ma anche nella comprensione e tolleranza





## SEDUTA DEL 05/12/2017

delle altre culture. La materia in oggetto ha normative nazionali vigenti seppur risalenti al 1924 e 1928, ed esprime già un dato di fatto che non riguarda le competenze comunali. Vorremmo ricordare al Consiglio intero che siamo pagati per occuparci dei problemi delle criticità della cittadinanza che ci ha eletto, e che pertanto siamo qui per prendere in considerazione il mare di problemi accumulati e irrisolti che pesano sulle spalle dei cittadini, auspicando che le continue votazioni su argomenti che non riguardano direttamente l'amministrazione della città non nascondano l'incapacità di fronteggiare i reali e oggettivi problemi della società e della cittadinanza. Vista la realtà incontestabile di una società multietnica, multiculturale, multireligiosa, malgrado il disappunto di molti, e considerando questa proposta come una sorta di segnale di marcatura elettorale del territorio, consapevoli delle responsabilità che ci siamo assunti rispetto ai nostri elettori che non sono certo quelle di decidere se crocefisso si crocefisso no, considerando proprio il rispetto della tradizione cattolico-cristiana e del crocefisso stesso, ritenendo la religione una esperienza intima e personale, e che l'appartenenza ad un culto, a nostro parere, non deve essere necessariamente sbandierata, né i simboli inflazionati, ma piuttosto esposti con cautela e rispetto nei luoghi idonei, per questi motivi non voteremo questa mozione. Grazie.

**PIANA – PRESIDENTE**

Grazie Consiglieria Tini. Consigliere Crivello, prego.

*Dalle ore 17:45 assiste Vice Segretario Generale Puglisi.*

**CRIVELLO – CONSIGLIERE (LISTA CRIVELLO)**

Solo una mozione d'ordine per ribadire che l'intervento, forse la Consiglieria Tini ha scordato di dire, che questo è un intervento condiviso da tutta la minoranza.

**PIANA – PRESIDENTE**

Grazie. Quindi prendiamo atto. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ne vedo. Per cui pongo in votazione la mozione 61 del 9 novembre 2017, Apposizione del crocefisso in aula consiliare e negli istituti scolastici sulla quale la Giunta ha dato parere favorevole. Si vota.



**Votazione mozione n. 61 del 09/11/2017**

**Presenti: 39. Voti favorevoli 24:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Presenti non votanti 15:** Avvenente, Bernini, Bruccolieri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini.

*Il Consiglio approva.*



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

CDLXVIII

INTERPELLANZA 0062 24/11/2017  
RIGENERAZIONE URBANA E NUOVE IDEE PER LA  
CULTURA ED IL WELFARE ATTO PRESENTATO DA:  
CRIVELLO GIOVANNI ANTONIO

**PIANA – PRESIDENTE**

L'interpellanza 62 al quinto punto dell'ordine del giorno è rinviata alla seduta successiva del Consiglio – scusate colleghi la seduta non è ancora conclusa – su intendimento del proponente e dell'Assessore Cenci.



SEDUTA DEL 05/12/2017

---

CDLXIX

INTERPELLANZA 0054 08/11/2017

STATO AVANZAMENTO LAVORI DEL PIANO  
TRIENNALE LAVORI PUBBLICI E PATTO PER  
GENOVA.

ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA,  
AVVENENTE MAURO, BERNINI STEFANO,  
PANDOLFO ALBERTO, TERRILE ALESSANDRO  
LUIGI, VILLA CLAUDIO

### **PIANA – PRESIDENTE**

Passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno, l'interpellanza 54 dell'8 novembre 2017, Stato di avanzamento dei lavori del Piano triennale dei Lavori Pubblici e Patto per Genova presentato dai Consiglieri del Partito Democratico, interpella la Consigliera Lodi. Prego. Risponderà l'Assessore Fanghella.

**INT/2017/54**

**INTERPELLANZA  
SU PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E PATTO PER GENOVA.**

**PREMESSO CHE:**

in data 2 dicembre 2016 è stato sottoscritto tra Comune di Genova e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il “Patto per la Città di Genova”, il quale prevede il trasferimento, al Comune di Genova, a titolo non oneroso delle aree demaniali della Fascia di rispetto di Pra’ e dell’area di Voltri su cui insistono la civica piscina di Voltri, (compresa la connessa area a mare) e l’edificio, sede del Municipio Ponente, di Piazzale Gaggero, ed inoltre finanziamenti statali per alcuni interventi sul nostro territorio, in particolare:

- piscina Comunale "Nicola Mameli" a Voltri, mediante l’adeguamento normativo della struttura e riqualificazione ambientale dell’adiacente litorale;
- polo sportivo sulla Fascia di rispetto di Genova Prà, con interventi manutentivi della copertura della piscina e il rifacimento del manto del campo di calcio;
- completamento del recupero dei giardini del Canzio e delle grotte di Villa Durazzo Pallavicini, per poter ripristinare il percorso originario;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 2 maggio 2017 sono stati adottati il Programma triennale 2017, 2018, 2019 e l’elenco annuale 2017 dei lavori che prevedevano oltre alle voci generali alcuni interventi puntuali sul nostro territorio, ovvero:

- ripristino accessibilità e ascensore nella Scuola G. Pascoli di Via Opisso (2017),
- interventi di manutenzione straordinaria per il recupero di alloggi nelle zone di Pra’ e Voltri (2017),
- recupero dell’ex stazione ferroviaria di Pra’ (2017),
- strada di collegamento tra Campenave, Borgonuovo e Via Crevari - 3° lotto (2017),
- manutenzione della copertura della Piscina di Pra’ - 1° lotto (2017),
- completamento tratto Largo Calasetta/Castello Vianson nella Passeggiata di Pegli (2018),
- sostituzione integrale del ponte stradale sovrappassante la stazione ferroviaria di Pegli (2018),



- manutenzione straordinaria della Piscina Comunale di Voltri - 2° lotto (2018),
- recupero giardino del Canzio e delle grotte di Villa Durazzo Pallavicini (2018),
- interventi manutentivi alla copertura della Piscina e rifacimento del manto del campo di calcio nel polo sportivo sulla Fascia di Rispetto di Pra' (2018),
- interventi di adeguamento idraulico del Torrente Cerusa (2018);
- rifacimento cornicioni e prospetti nella Scuola Thouar di Via Airaghi (2019),
- manutenzione straordinaria della Piscina Nico Sapio in Via Tommaso Reggio (2019);

### **CONSTATATO CHE:**

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 27 luglio 2017 è stata apportata una variazione al Piano triennale dei lavori pubblici (Allegato L) e nell'elenco annuale 2017 sono presenti alcuni interventi puntuali sul nostro territorio:

- inserimento di una piattaforma elevatrice per disabili nel cortile ovest della Scuola Media Ansaldo in Salita Egeo,
- ripristino accessibilità e ascensore nella Scuola G. Pascoli in Via Opisso,
- lavori di ristrutturazione con cambio destinazione d'uso dell'ex stazione ferroviaria di Genova Prà,
- strada di collegamento tra Campenave, Borgonuovo e Via Crevari - 3° lotto;

### **SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

**per conoscere lo stato di avanzamento di tutti gli interventi in premessa, e il previsto inizio dei lavori degli stessi.**

Gruppo P.D.  
Cristina Lodi  
Mauro Avvenente  
Stefano Bernini  
Alberto Pandolfo  
Alessandro Terrile  
Claudio Villa

(documento firmato digitalmente)

**LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Interpello sperando che la risposta dell'Assessore Fanghella non sia come la risposta che è stata, offensiva, e rispetto alla quale prenderemo i dovuti provvedimenti, fatta in risposta all'articolo 54, facendo riferimento a marchette e cose varie che ritengo e riteniamo essere dichiarazioni inaccettabili. Speriamo che l'Assessore risponda a questa interpellanza che, tra l'altro presentata prima che accadesse tutto quanto la settimana scorsa, perché era stata presentata 15 giorni fa, ed è una interpellanza che ripercorre esattamente una interpellanza prestata in Municipio, a cui il Municipio non ha ancora avuto risposta da circa più di 60 giorni. Quindi ci proviamo in Comune, e per fortuna siamo fortunati, riferiremo in Municipio che attenderà sempre la risposta all'interpellanza fatta e rivolta al Sindaco e alla Giunta. Qui abbiamo l'elenco di lavori che erano previsti dal Patto per la città di Genova, un Patto tra il Governo e una Amministrazione pubblica, sottoscritto da tutti e ufficiale, che prevedeva una serie di lavori che lei Assessore trova elencati e che non sono lavori discrezionali ma lavori con alle spalle dei progetti molto precisi, sostenuti dalla Amministrazione Comunale, ma soprattutto dalla popolazione e dalla cittadinanza che nell'ordine di priorità ha dato la disponibilità a porre all'attenzione del Governo che, costituendo un Patto per Genova, ha previsto una serie di interventi. Molti di questi sono a ponente, noi abbiamo, tra tutti gli interventi, la valutazione straordinaria della piscina Comunale di Voltri, recupero del giardino del Canzio delle grotte di villa Durazio Pallavicini, interventi manutentivi alla copertura della piscina, rifacimento del manto del campo del calcio del polo sportivo sulla fascia di rispetto di Pra', interventi di adeguamenti idraulico del torrente Cerusa, rifacimento cornicioni e prospetti della scuola Thouar di via Airaghi e manutenzione straordinaria della piscina Nico Sapio in via Tommaso Reggio. Erano previste delle partenze, delle assegnazioni di lotti, delle scadenze, con un itinerario di tipo amministrativo, un percorso molto preciso. Colgo l'occasione, visto che si è fatta molta polemica, che queste opere sono state direttamente concordate tra le Amministrazioni e non le società, perché ritenute di prioritaria importanza rispetto alla gestione delle periferie, e non erano opere né per il dissesto idrogeologico, né per l'emergenza, perché poi ci sono tutta una serie di altri capitoli finanziamenti che una Amministrazione capace deve saper trovare e ricercare e utilizzare, che vanno indirizzati ad opere di rifacimento di alcune situazioni, vedasi frane eccetera sul dissesto idrogeologico, e su questo abbiamo visto da poco, anche con il Presidente della Regione Toti, quanto è accaduto sul Bisango. Tenendo conto quindi della finalità importante, noi chiediamo lo stato di avanzamento di tutti gli interventi in premessa e il previsto inizio dei lavori degli stessi. Rispetto a tutti questi interventi esiste la priorità data da alcune scadenze, si parlava già di un avvio di lavori nel 2018, quindi il 2018 praticamente ci siamo, e va rispettato anche il rapporto di



## SEDUTA DEL 05/12/2017

concertazione che, ripeto, non è avvenuto tra privati ma tra Amministrazioni e Governo. Vorrei dire una parola visto che sto facendo un'interpellanza, vorrei anche chiedere conto delle affermazioni che sono state molto dure e insidiose sul tema di Pra', ricordando che la Praese non ha alcun debito dispetto all'Amministrazione Comunale e non dipende dalla Amministrazione Comunale perché non è un campo del Comune di Genova, non so se questo è evidente. Tutte queste opere sono state opere che sono state previste facendo delle valutazioni che sono oggetto di controlli anche della Corte dei conti e di tutti gli Enti controllori, quindi anche sull'utilizzo di soldi pubblici, che sono soldi che sono stati essi a disposizione della collettività finalmente, dando possibilità di respiro anche a opere non di urgenza, perché l'urgenza è la priorità, ma è anche importante investire su opere di decoro pubblico e di investimento sociale e socio-educativo per la popolazione, su questo chiediamo Assessore a che punto siamo visto che i soldi c'erano e mancava la tempistica.

**PIANA – PRESIDENTE**

Assessore Fanghella, prego a lei la parola.

**FANGHELLA – ASSESSORE**

Buonasera.

Premettendo che io non ho offeso assolutamente nessuno ma ho risposto ad un articolo targato PD in cui sono state fatte delle illazioni e delle affermazioni competentemente sbagliate e faziose, e di conseguenza mi sono dovuto per forza, visto che non ho possibilità di replica sui giornali che l'hanno pubblicato, ho dovuto dire quello che pensavo e quanto meno quello che è scritto negli atti legali che sono stati fatti firmare lo stesso PD a Pra' Viva. Premesso ciò, e conseguentemente mi sembra di aver più che motivato certe decisioni che son state prese. Premesso ciò, quanto io sto ora per dire deriva dal programma triennale che è stato redatto dalla scorsa Giunta, in quanto, come ben saprete, il triennale che sarà figlio di questa Giunta è ancora in fase di bozza e sottoposto all'iter approvativo. Conseguentemente tutto ciò che viene enunciato deriva da decisioni prese da terzi. Inizio con lo stesso ordine col quale sono state elencate le opere nel premesso inoltre che.

La prima, Interventi di manutenzione straordinaria recupero alloggi nelle zone Pra' Lavatrici. È un'operazione che mi è stata data dagli uffici come in corso. Il RUP è Innocentini.

Due. Recupero ex stazione ferroviaria di Pra'. Il RUP è Marasso. È previsto l'inizio dei lavori a ottobre del 2018, è stato approvato già in Giunta nostra, in attesa del parere della Soprintendenza, quindi non è un problema che deriva dalla nostra attività.





## SEDUTA DEL 05/12/2017

Tre, strada di collegamento tra Campenave Borgonuovo e via Canevari terzo lotto. È stato recuperato il RUP, è stato redatto il progetto definitivo, l'opera non è stata oggetto di finanziamento per cui gli uffici sono nell'impossibilità di procedere con l'iter che prevede la convocazione della conferenza stessa per l'approvazione del progetto e contestuale avvio della procedura espropriativa.

Quattro. Polo sportivo sulla fascia di rispetto di Pra'. Interventi manutentivi alla copertura della piscina e rifacimento del manto del campo di calcio. Del campo di calcio abbiamo già parlato, Innocentini è il RUP, è previsto l'inizio della copertura febbraio 2018. La copertura della piscina è stata ritardata sostanzialmente perché c'è una manifestazione in essere, in attesa di consegna di interventi necessari da parte della gestione, quindi la gestione della piscina deve mandare della documentazione per perfezionare l'iter deliberativo, entro un mese da dicembre, i lavori non potranno iniziare se non dopo l'evento Trofeo internazionale di nuoto.

Cinque. Passeggiata di Pegli, completamento tratto largo Calasetta – Castello Vianson. Qua si apre una parentesi piuttosto ampia, perché nella parte che è stata già rifatta ATO ha previsto il rifacimento della fognatura che in questo momento dovrebbe passare all'interno della carreggiata asfaltata. Questo comporterebbe un blocco totale del transito da ponete a levante. È in fase di discussione il fatto che possa essere trasportata quest'opera all'interno della passeggiata. Questo comporterebbe, di conseguenza, un rifacimento anche della pavimentazione della passeggiata già rifatta e non a costi del Comune. Se avvenisse questo vorrebbe dire che potremmo rimettere in discussione anche il disegno della passeggiata. Tutto ciò premesso, allo stato attuale non è prevedibile, vi posso già annunciare che è stato inserito nella bozza una cifra importante per il prossimo triennale, però nello stato del triennale attuale non è stato previsto nessun tipo di finanziamento.

Sei. Ponte stradale sovrappassante stazione ferroviaria di Pegli, via Martiri della Libertà, sostituzione integrale. Il RUP è Innocentini, accordi con RFI che ha predisposto il preliminare in attesa di computo metrico estimativo di massima, al quale seguirà convenzione fra RFI e Comune di Genova. Previsione inizio lavori, salvo imprevisti, estate 2018.

Sette. Piscina Comunale di Voltri Nicola Mameli, manutenzione straordinaria. In realtà è un rifacimento. Allo stato attuale non è stato previsto un finanziamento e quindi non è prevedibile.

Otto. Villa Durazzo Pallavicini di Genova, recupero giardino del Canzio e delle grotte. Il RUP è Marasso, è previsto l'inizio a luglio 2018.

Nove. Polo sportivo della fascia di rispetto di Pra', interventi manutentivi della copertura della piscina, ne ho già parlato prima, febbraio 2018, legato a quel discorso della manifestazione.

SEDUTA DEL 05/12/2017

---

Dieci. Interventi adeguamenti idraulici del torrente Cerusa ho un buco organizzativo, non mi è stato identificato, su questa voce vi darò informazioni in altra occasione.

Undici. Scuola Thouar via Airaghi 9, rifacimento cornicione e prospetti, è previsto fine 2019, Innocentini è il RUP.

Dodici. Piscina Nico Sapio via Reggio 10, manutenzione straordinaria, non sono pervenute informazioni sul destino dell'immobile pertanto non è risultato possibile avviare nessuna progettazione. L'Intervento non compare nello schema del triennale attuale e quindi anche in questo caso non è prevedibile. Vi comunico che ci sono delle proposte che stiamo valutando che sono per ora in fase molto embrionale, quando ci saranno dati più precisi darò informazioni nel merito. Mi pare di averli detti tutti. Grazie.

**PIANA – PRESIDENTE**

Consigliera Lodi a lei per eventuale replica, prego.

**LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Ho preso nota appunto di queste informazioni, devo dire che spero che tutte queste informazioni avvengono in risposta anche all'interpellanza fatta dal Municipio, che sta attendendo queste risposte in maniera che i Municipi possono affrontare soprattutto i temi dei non finanziamenti che sono stati da lei menzionati, e fare le opportune verifiche perché questo tipo di Patto per Genova prevedeva che futuribilmente sarebbero trovate le risorse per poi investire per portare a termine le opere, e quindi su questo credo che l'Amministrazione municipale debba essere informata sul punto della situazione punto per punto. Grazie.

**PIANA – PRESIDENTE**

Bene. Non avendo più nulla da deliberare dichiaro chiusa la seduta, chiedo cortesemente però ai colleghi capigruppo di trattenersi un secondo per alcune comunicazioni informali. Grazie a tutti, buona serata.

Alle ore 16,44 il Presidente dichiara chiusa la seduta.



Il Presidente  
A. Piana

Il Segretario Generale  
L. Uguccioni

Il V. Segretario Generale  
V. Puglisi



SEDUTA DEL 05/12/2017

# INDICE

## VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

### 5 DICEMBRE 2017

PRESIEDE IL PRESIDENTE A. PIANA. ASSISTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE V. PUGLISI .....	2
CDLV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A “CAMPO DI CALCIO DI PRA’ – STANZIAMENTO FINANZIAMENTO E FONDI A DISPOSIZIONE.....	2
PIANA - PRESIDENTE.....	2
SALEMI - VICEPRESIDENTE .....	2
PIANA - PRESIDENTE.....	3
FONTANA – CONSIGLIERA (LEGA NORD LIGURIA).....	3
PIANA - PRESIDENTE.....	4
FANGHELLA - ASSESSORE .....	4
PIANA - PRESIDENTE.....	5
SALEMI - VICEPRESIDENTE .....	5
PIANA - PRESIDENTE.....	6
FONTANA – CONSIGLIERA (LEGA NORD LIGURIA).....	6
CDLVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO A “QUALI INTENDIMENTI IL COMUNE HA FATTO E INTENDE FARE PER SCONGIURARE LA SITUAZIONE FALLIMENTARE DELLA FONDAZIONE “COLLEGIO SAN GIOVANNI BATTISTA, TENUTO CONTO CHE I DIPENDENTI HANNO UN ARRETRATO DI CIRCA SETTE MESI E CONTRIBUTI DA CIRCA DUE ANNI, ED È STATA AVVIATA UNA SVENDITA PATRIMONIALE” .....	7
PIANA - PRESIDENTE.....	7
GIORDANO - CONSIGLIERE (MOVIMENTO 5 STELLE).....	7
PIANA - PRESIDENTE.....	8
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	8
PIANA - PRESIDENTE.....	9
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	9
PIANA - PRESIDENTE.....	9



## SEDUTA DEL 05/12/2017

GIORDANO – CONSIGLIERE (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	9
CDLVIIIINTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL ROSSI IN MERITO A “SISTEMAZIONE CHIUSURA CANCELLATE PIAZZA SETTEMBRINI” .....	10
PIANA - PRESIDENTE.....	10
ROSSI – CONSIGLIERE (LEGA NORD LIGURIA) .....	10
PIANA - PRESIDENTE.....	11
GARASSINO - ASSESSORE.....	11
PIANA - PRESIDENTE.....	11
ROSSI – CONSIGLIERE (LEGA NORD LIGURIA) .....	12
CDLVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL CONSIGLIERE PIRONDINI IN MERITO A “QUANTE SONO LE STRUTTURE ALBERGHIERE E RICETTIVE DAL 2015 AD OGGI, ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO CHE HANNO CHIUSO ED IL NUMERO DI QUELLE CHE INVECE SONO STATE APERTE, NONCHÉ LA DISPONIBILITÀ DEI POSTI LETTO DELLE STESSE.....	13
PIANA - PRESIDENTE.....	13
PIRONDINI – CONSIGLIERE (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	13
PIANA - PRESIDENTE.....	13
BORDILLI - ASSESSORE.....	14
PIANA - PRESIDENTE.....	14
PIRONDINI – CONSIGLIERE (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	14
CDLIXINTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A “AGGIORNAMENTO SITUAZIONE E INTERVENTI PROGRAMMATI PER LA MESSA IN SICUREZZA E ATTIVAZIONE REGOLATORI DEL TRAFFICO DELLA NUOVA STRADA DI VIA PRA' ADIACENTE ALLA FASCIA DI RISPETTO, SOPRATTUTTO ALLA LUCE DEI RECENTI INCIDENTI ACCADUTI” .....	15
PIANA - PRESIDENTE.....	15
ARIOTTI – CONSIGLIERE (LEGA NORD LIGURIA).....	15
PIANA - PRESIDENTE.....	15
CAMPORA - ASSESSORE.....	15
PIANA - PRESIDENTE.....	16
ARIOTTI – CONSIGLIERE (LEGA NORD LIGURIA).....	16
CDLX" INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A “SERVIZIO SPARGISALE DELLA GESTIONE DELLE ALLERTE METEO”.....	17
CDLX"INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL CONSIGLIERE PIGNONE IN MERITO A “LE MOTIVAZIONI DEL RITARDO DA PARTE DI AMIU DELLA GARA D'APPALTO STAGIONALE PER INGAGGIARE MEZZI SPAZZANEVE E SPARGISALE” .....	17
PIANA - PRESIDENTE.....	17



## SEDUTA DEL 05/12/2017

PANDOLFO – CONSIGLIERE (PARTITO DEMOCRATICO).....	17
PIANA - PRESIDENTE.....	18
PIGNONE – CONSIGLIERE (LISTA CRIVELLO).....	18
PIANA - PRESIDENTE.....	18
CAMPORA - ASSESSORE.....	18
PIANA - PRESIDENTE.....	20
PANDOLFO – CONSIGLIERE (PARTITO DEMOCRATICO).....	20
PIANA - PRESIDENTE.....	20
PIGNONE – CONSIGLIERE (LISTA CRIVELLO).....	20
CDLXIINTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A “INFORMATIVA URGENTE SU SITUAZIONE SICUREZZA E LEGALITÀ (SPACCIO ED ATTIVITÀ ILLEGALI) IN VIA CANTONE E PIAZZA MONTANO A SANPIERDARENA DOPO NUMEROSE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI” .....	22
PIANA - PRESIDENTE.....	22
LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO).....	22
PIANA - PRESIDENTE.....	23
GARASSINO - ASSESSORE.....	23
PIANA - PRESIDENTE.....	23
LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO).....	23
CDLXIIINTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL CONSIGLIERE CASSIBBA IN MERITO A”VISTI I VARI ARTICOLI APPARSI SULLA STAMPA LOCALE DI CHIEDE INFORMAZIONE CIRCA I PROGETTI INERENTI LO STATO GENERALE DEI MERCATI COMUNALI COPERTI” .....	25
PIANA - PRESIDENTE.....	25
CASSIBBA - CONSIGLIERE (VINCE GENOVA).....	25
PIANA - PRESIDENTE.....	25
BORDILLI - ASSESSORE.....	26
PIANA - PRESIDENTE.....	26
CASSIBBA - CONSIGLIERE (VINCE GENOVA).....	26
PIANA - PRESIDENTE.....	27
PIANA - PRESIDENTE.....	29
CDLXIII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0373 PROPOSTA N. 64 DEL 02/11/2017 PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL’ART 10 DELLA LR 10/2012 E SMI PER L’APPROVAZIONE DEL PROGETTO – SU 158/2017 – INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO, CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE RELATIVO ALL’AREA DENOMINATA “EX SQUADRA DI RIALZO DI TRASTA” IN FREGIO A VIA U. POLONIO, AI SENSI DELL’ART 43 DELLA LR 36/1997 E SMI PREVENTIVO ASSENSO IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE	



## SEDUTA DEL 05/12/2017

PIANA - PRESIDENTE.....	30
GRILLO – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA) .....	31
PIANA - PRESIDENTE.....	43
LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO).....	44
PIANA - PRESIDENTE.....	46
GRILLO – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA) .....	47
PIANA - PRESIDENTE.....	48
PUTTI – CONSIGLIERE (CHIAMAMI GENOVA) .....	49
PIANA - PRESIDENTE.....	57
PIANA - PRESIDENTE.....	57
CENCI - ASSESSORE.....	57
PIANA - PRESIDENTE.....	58
LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO).....	60
PIANA - PRESIDENTE.....	61
PUTTI – CONSIGLIERE (CHIAMAMI GENOVA) .....	61
PIANA - PRESIDENTE.....	62
PIGNONE– CONSIGLIERE (LISTA CRIVELLO).....	62
PIANA - PRESIDENTE.....	63
FONTANA – CONSIGLIERA (LEGA NORD LIGURIA).....	63
PIANA - PRESIDENTE.....	63
CDLXIV LODI PER MOZIONE D'ORDINE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI RSU RINASCENTE PER AUDIZIONE IN CONFERENZA CAPIGRUPPO.....	65
PIANA - PRESIDENTE.....	65
LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO).....	65
PIANA - PRESIDENTE.....	65
CDLXV MOZIONE 0057 07/11/2017 PROGETTO UTILIZZO DEMANIO MARITTIMO (PRO.U.D.) ATTO PRESENTATO DA: GRILLO GUIDO .....	66
PIANA - PRESIDENTE.....	66
GRILLO – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA) .....	68
PIANA - PRESIDENTE.....	69
CENCI - ASSESSORE.....	69
PIANA - PRESIDENTE.....	70
CDLXVI MOZIONE 0045 23/10/2017 BONIFICA SITO DI SCARPINO E PIANO INDUSTRIALE AMIU ATTO PRESENTATO DA: CERAUDO FABIO, GIORDANO STEFANO, IMMORDINO GIUSEPPE, PIRONDINI LUCA, TINI MARIA 71	
PIANA – PRESIDENTE .....	71
CERAUDO – CONSIGLIERE (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	74
PIANA – PRESIDENTE .....	75
GRILLO – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA) .....	75
PIANA – PRESIDENTE .....	76
PIGNONE – CONSIGLIERE (LISTA CRIVELLO).....	76





## SEDUTA DEL 05/12/2017

PIANA – PRESIDENTE .....	77
CAMPORA - ASSESSORE .....	77
PIANA – PRESIDENTE .....	78
CERAUDO – CONSIGLIERE (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	78
PIANA – PRESIDENTE .....	79
CDLXVII MOZIONE 0061 09/11/2017 APPOSIZIONE CROCIFISSO IN AULA CONSILIARE E NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI ATTO PRESENTATO DA: FONTANA LORELLA, AMORFINI MAURIZIO, ARIOTTI FABIO, BERTORELLO FEDERICO, CAMPANELLA ALBERTO, CORSO FRANCESCA, COSTA STEFANO, DE BENEDICTIS FRANCESCO, REMUZZI LUCA, ROSSETTI MARIA ROSA, ROSSI DAVIDE .....	80
PIANA – PRESIDENTE .....	80
FONTANA – CONSIGLIERA (LEGA NORD LIGURIA) .....	83
PIANA – PRESIDENTE .....	84
LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO) .....	84
PIANA – PRESIDENTE .....	84
LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO) .....	84
PIANA – PRESIDENTE .....	84
LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO) .....	84
PIANA – PRESIDENTE .....	84
BARONI – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA) .....	84
PIANA – PRESIDENTE .....	84
PIANA – PRESIDENTE .....	85
BARONI – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA) .....	85
PIANA – PRESIDENTE .....	85
BARONI – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA) .....	86
PIANA – PRESIDENTE .....	86
BARONI – CONSIGLIERE (FORZA ITALIA) .....	86
PIANA – PRESIDENTE .....	86
ARIOTTI – CONSIGLIERE (LEGA NORD LIGURIA) .....	86
PIANA – PRESIDENTE .....	86
PUTTI – CONSIGLIERE (CHIAMAMI GENOVA) .....	87
PIANA – PRESIDENTE .....	88
CAMPANELLA – CONSIGLIERE (FRATELLI D'ITALIA) .....	88
PIANA – PRESIDENTE .....	88
ROSSI – CONSIGLIERE (LEGA NORD LIGURIA) .....	89
PIANA – PRESIDENTE .....	89
PUTTI – CONSIGLIERE (CHIAMAMI GENOVA) .....	89
PIANA – PRESIDENTE .....	89
CORSO – CONSIGLIERA (LEGA NORD LIGURIA) .....	89
PIANA – PRESIDENTE .....	89
MARESCA – CONSIGLIERE (VINCE GENOVA) .....	90



## SEDUTA DEL 05/12/2017

PIANA – PRESIDENTE .....	90
FASSIO – ASSESSORE .....	90
PIANA – PRESIDENTE .....	90
TINI – CONSIGLIERA (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	90
PIANA – PRESIDENTE .....	91
CRIVELLO – CONSIGLIERE (LISTA CRIVELLO).....	91
PIANA – PRESIDENTE .....	91
CDLXVIII INTERPELLANZA 0062 24/11/2017 RIGENERAZIONE URBANA E NUOVE IDEE PER LA CULTURA ED IL WELFARE ATTO PRESENTATO DA: CRIVELLO GIOVANNI ANTONIO.....	93
PIANA – PRESIDENTE .....	93
CDLXIX INTERPELLANZA 0054 08/11/2017 STATO AVANZAMENTO LAVORI DEL PIANO TRIENNALE LAVORI PUBBLICI E PATTO PER GENOVA. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA, AVVENENTE MAURO, BERNINI STEFANO, PANDOLFO ALBERTO, TERRILE ALESSANDRO LUIGI, VILLA CLAUDIO .....	94
PIANA – PRESIDENTE .....	94
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE).....	96
LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO).....	97
PIANA – PRESIDENTE .....	98
FANGHELLA – ASSESSORE .....	98
PIANA – PRESIDENTE .....	100
LODI - CONSIGLIERA (PARTITO DEMOCRATICO).....	100
PIANA – PRESIDENTE .....	100

